

# L'AUTIERE



ARMA TRASPORTI E MATERIALI

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ANNO 2017 - N. 2 (II Trimestre)



Piacenza, 26 maggio 2017

FESTA dell'ARMA dei TRASPORTI e MATERIALI



Ad Agropoli il 2° Raduno Interregionale del Sud Italia



## 1 Editoriale del Presidente Nazionale



La Bandiera di guerra dell'Arma TRAMAT

**2**



Cambio al vertice del Comando dei Supporti Logistici

**3**



Festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali

**4**



Gli Alpini della "Taurinense" con il Rgt. L. partono per l'Afghanistan, l'Iraq, la Libia e il Kosovo

**9**



Saluto alla Bandiera di guerra del Rgt. L. "Aosta" in partenza per il Libano

**9**



Una Alfa Romeo "Zagato" del Museo Storico Motorizzazione Militare alla Mille Miglia

**10**



Le attività dell'Associazione "Ampio raggio"

**11**



2° Raduno Interregionale del Sud Italia: Agropoli, 3/7 maggio 2017

**12**



Attività di Educazione Stradale

**14**



Attività di Protezione Civile

**15**

## 18 Le nostre rubriche



1° Corso di PC organizzato dalla Presidenza Nazionale ANAI

**19**



Ricordo di Arrigo Antognini, l'Autiere più anziano d'Italia

**21**

## 23 Vita dell'Associazione



Inaugurato il Parco "alla memoria degli Autieri Caduti" a S. Maria della Versa

**23**



Intitolazione della cucina da campo della Garfagnana al Cav. Luigi Orsi

**27**

## 35 I nostri Lutti

periodico trimestrale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia

Anno LXII dalla fondazione Anno 2017 n° 2 (II trimestre)

**Direttore responsabile:**  
Col. t. SG Dott. Loreto BARILE

**Redazione e coordinamento tecnico:**  
Dott. ssa Daniela PIGLIAPOCO

**e-mail:**

[redattore.anai@gmail.com](mailto:redattore.anai@gmail.com)

"L'AUTIERE" viene inviato gratuitamente ai 5.000 Soci, a tutte le Associazioni d'Arma nonché ai Ministeri ed Enti Pubblici previsti dalle disposizioni vigenti.

*La collaborazione al periodico della Associazione è aperta a tutti coloro che inviano articoli e/o notizie che interessino la vita associativa. Gli scritti, esenti da vincoli editoriali, debbono trattare temi pertinenti, anche di carattere tecnico o scientifico. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare gli scritti in relazione allo spazio disponibile. Gli articoli investono la diretta responsabilità degli autori, dei quali rispecchiano le idee personali. Gli elaborati non pubblicati non verranno restituiti.*

## Presidenza Nazionale A.N.A.I.

Via Sforza, 4 - 00184 Roma  
Tel. 06/47.41.638 - 06/47.35.56.42  
Solo Fax 06/48.84.523 - mil. 103-5642

**E-mail:** [segreteria@autieri.it](mailto:segreteria@autieri.it)  
[segreteria@anai.it](mailto:segreteria@anai.it)

## Quote sociali 2017

Soci ordinari Euro 25  
Soci sostenitori da Euro 50

**C.C.P. 400-25-009**  
intestato ad A.N.A.I. -  
Presidenza Nazionale - Roma

Aut. Trib. n. 13266 del 16/3/1970  
Sped. in abb. post. D. L. 353/2003  
(conv. in legge 27/02/04 n.46) art.  
1 comma 2 - DCB - Roma

Iscritto al Registro  
degli Operatori di Comunicazione  
(R.O.C.) al n. 1566

Finito di stampare nel mese di giugno  
presso la Eccigraphica S.r.l.  
Via di Torre Branca, 85 - Roma

## Associazione Nazionale Autieri d'Italia

Cod. Fisc. n. 02304970581

### Presidente Nazionale:

Ten. Gen. Vincenzo De Luca

### Vice Presidente Nazionale:

Brig. Gen. Silvio Sebbio

Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Col. Andrea Prandi

### Segretario Generale:

Brig. Gen. Roberto Boschi

### Tesoriere Nazionale:

Ten. Col. Luigi Accettura

**Hanno collaborato:** Antonio Pio Autorino, Loreto Barile, Salvatore Cincimino, Francesco De Simone, Pierangelo Faustinelli, Costabile Gallucci, Paola Giannasi, Mario Grietti, Ermenegildo Lallai, Riccardo Lodola, Francesco Lo Iacono, Giuseppe Maccario, Lorenzo Miribung, Franco Panozzo, Claudio Pastore, Giuseppe Pellegriani, Antonello Sanò, Agostino Santini, Stefano Valdiserri, David Vannucci.



*Il primo semestre dell'anno in corso ha visto la nostra Associazione impegnata in molte e diversificate attività che ne hanno evidenziato il valore e l'immagine positiva.*



**V**oglio ricordare i momenti salienti di questo importante periodo: il primo è stato l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Torino del restauro del nostro straordinario Monumento all'Autiere,

grazie alla tenace azione del Consigliere Nazionale Emilio La Valle e del Consigliere Comunale Sergio Magliano.

Il secondo riguarda la nostra organizzazione di Protezione Civile che ha terminato in febbraio il lungo ed intenso lavoro nell'emergenza del sisma del centro Italia ed ha visti impegnati in varia misura ben dieci gruppi di volontari, sotto la direzione del Vice Presidente Nazionale e Capo settore di P.C. Silvio Sebbio, riscuotendo l'unanime e meritato apprezzamento delle popolazioni locali e della dirigenza del Dipartimento di Protezione Civile. Per questo un grande ringraziamento per il lavoro svolto ai gruppi di San Bassano, Lucca, Garfagnana, Prato, Roma, Napoli, Cleto, Ginosa, Pescopennataro, Chianciano!

È proseguito poi lo sviluppo del progetto relativo all'educazione stradale nelle scuole, condotto dal Vice Presidente Nazionale e Capo progetto Francesco Lo Iacono, con un successo notevole, di grande significato, considerata l'importanza della formazione dei giovanissimi sul delicato argomento: i nostri istruttori di numerose Sezioni vanno lodati per il loro impegno, gratificati dalla riconoscenza loro tributata dai piccoli allievi e dai docenti delle scuole interessate.

Da sottolineare l'assidua ed apprezzata presenza della "Scuderia Autieri d'Italia", diretta dal Vice Presidente Nazionale Andrea Prandi, in tante manifestazioni nelle quali hanno fatto bella mostra di sé i veicoli d'epoca e storici dei soci, sotto il glorioso logo della Scuderia che opera dal 1958 con grande passione.

Il periodo in argomento è stato anche molto intenso di eventi celebrativi, quali i raduni interregio-



nali di Agropoli e di Santa Maria della Versa, oltre alle numerose manifestazioni locali, che hanno avuto un grande successo sia per la perfetta organizzazione che per la numerosissima partecipazione di autorità, di Autieri e di pubblico: nelle pagine di questo numero è documentata la cronaca dettagliata degli eventi.

Ed, infine, la partecipazione di tanti Autieri dell'Associazione alla festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali, svolta quest'anno in Piacenza presso il Polo Pesante di Mantenimento Nord, e alla parata del 2 giugno in occasione del 71° anniversario della Repubblica.

Ho ricordato tutti questi importanti eventi, per sottolineare la cronica mancata partecipazione di tanti Presidenti di Sezione e di tantissimi soci, che probabilmente sentono molto poco lo spirito di corpo ed il senso di appartenenza, i quali proprio nelle manifestazioni trovano la giusta occasione di rinnovamento e di fervore. Per non parlare del personale in servizio, che sempre meno aderisce all'Associazione e sempre meno partecipa agli eventi, spesso unici nella specificità del nostro corpo.

Così non va, non è possibile trascurare il significato dei nostri valori, con scuse non sempre plausibili e giustificative, è necessario svegliarsi dal torpore rassegnato che è evidente in tante persone!

*Avanti Autieri, e per sempre!  
Fervent rotae, fervent animi!*

*Ten. Gen. Vincenzo De Luca*



“È concesso l'uso di un labaro al Corpo automobilistico. Il labaro, della forma e delle dimensioni prescritte dal Regio decreto 17 ottobre 1920, n. 1488, sarà composto, in conformità del disegno allegato al presente decreto”.

di Cap. Francesco De Simone



## La Bandiera di guerra dell'Arma dei Trasporti e Materiali

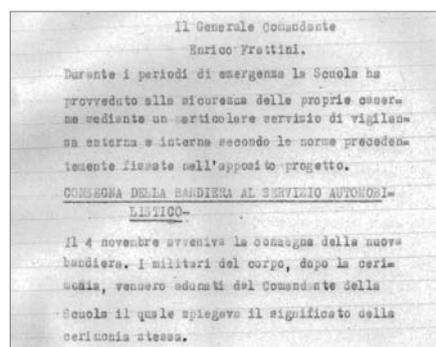
Così recita l'articolo 5 della circolare 589 del Gabinetto del Ministro, del 7 giugno 1938, documento che stabilisce la concessione del labaro al “Corpo Automobilistico militare”.

Successivamente, il 1° luglio del 1942, venne concessa al Corpo Automobilistico la Bandiera di Guerra. Tale bandiera venne poi sostituita in seguito al decreto legislativo n. 1152 del Capo provvisorio dello Stato, del 25 ottobre 1947, che sanciva le nuove dimensioni e caratteristiche che bandiere, labari e stendardi di tutti gli Enti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica dovevano rispettare.

Pochi giorni dopo, il 4 novembre 1947, avveniva la consegna della nuova Bandiera di Guerra alla Scuola della Motorizzazione, con sede in Roma-Cecchignola, come recitano le memorie storiche di quell'anno.

Da quel 4 novembre, il vessillo del *Corpo Automobilistico*, “custodito nell'ufficio del Comandante... conservato in apposita teca, libera dal fodero”, come recita l'articolo 65 del “Regolamento sul servizio territoriale e di presidio”, ha visto sfilare e ricevere gli onori da numerose schiere di autieri, ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa che hanno indossato e ancora indossano le mostrine nero-azzurre.

La storia del Corpo Automobilistico e dei suoi reparti, come noto, ha regi-



### Stralcio delle memorie storiche del 1947

strato una serie di trasformazioni e di riconfigurazioni che hanno visto l'adozione di diverse denominazioni. Dal nucleo di “militari addetti alla condotta delle automobili a benzina” costituito nel 1902 presso la Brigata ferrovieri del Genio, si è passati ad altre denominazioni quali “servizio automobilistico” nel 1926 e nel 1948 e “corpo automobilistico” nel 1935 e poi nuovamente nel 1980.

Dal 1998 il Corpo ha assunto l'attuale denominazione di “Arma dei Trasporti e dei Materiali” dell'Esercito italiano.

Nonostante le varie riconfigurazioni che hanno accompagnato la trasformazione e l'evoluzione organizzativa e tecnologica dell'Arma Trasporti e Materiali, la Bandiera di Guerra ha costituito sempre un punto fermo per le generazioni di Autieri che con impegno e sacrificio hanno costantemente evidenziato una indiscussa ed unanime-

mente riconosciuta professionalità, nell'assolvimento dei sempre più complessi compiti che i nuovi scenari operativi e le nuove sfide dei tempi moderni hanno messo loro di fronte.

Non ultima, la recente riconfigurazione dello strumento terrestre che ha visto la trasformazione della Scuola Trasporti e Materiali in “Comando dei Supporti Logistici” (vedi “L'AUTIERE” n. 1/2017), con la riconferma della custodia della Bandiera all'Ispettore dell'Arma dei Trasporti e Materiali, figura che si identifica con il Comandante dei Supporti Logistici dell'Esercito. A similitudine di quanto avviene per le altre scuole d'arma, la Forza Armata ha voluto pertanto riconfermare il ruolo di depositario delle tradizioni, dei valori e della storia dell'Arma Trasporti e Materiali, alla Scuola Trasporti e Materiali, istituto presso il quale da più di settant'anni tutti gli Autieri, di ogni ordine e grado, si formano ed acquisiscono quella identità che li contraddistingue per il resto della loro vita militare.

**Da oltre settant'anni la Bandiera di Guerra dell'Arma Trasporti e Materiali viene dispiegata in occasione di solenni cerimonie e cambi dei Comandanti e con fierezza ed orgoglio viene portata al Quirinale, ogni qual volta la Scuola TRAMAT fornisce la Guardia d'Onore alla sede del Capo dello Stato.**



# CAMBIO AL VERTICE DEL COMANDO DEI SUPPORTI LOGISTICI

di Cap. Francesco De Simone



**I**l 19 maggio 2017 si è svolta presso la Caserma “Rossetti”, alla presenza della Bandiera di Guerra dell’Arma TRAMAT, del Comandante delle Forze Operative di Supporto, Gen. C.A. Amedeo Sperotto e di numerose autorità civili e militari, la cerimonia di avvicendamento del Comandante del Comando dei Supporti Logistici tra il Brig. Gen. Claudio Totteri, cedente, ed il Brig. Gen. Sergio Santamaria, subentrante.



*Deposizione della corona d'alloro al monumento all'Autiere; la Bandiera di guerra sfila davanti alle autorità; il Medagliere ANAI sfila davanti alle tribune; il passaggio della Bandiera*



Il Brig. Gen. Totteri aveva assunto il comando della Scuola Trasporti e Materiali nel novembre del 2015.

Successivamente, il 1° ottobre 2016, in seguito ad una riconfigurazione ordinativa che ha interessato varie unità della Forza Armata e che ha trasformato la Scuola TRAMAT in “Comando dei Supporti Logistici” (vedi “L'AUTIERE” n. 1/2017), il Brig. Gen. Totteri diventava contestualmente il Comandante, mantenendo anche la carica di Ispettore

dell’Arma Trasporti e Materiali. Il Brig. Gen. Totteri, nel suo discorso di saluto, ha ricordato i numerosi impegni addestrativi e operativi cui hanno fatto fronte il Comando dei Supporti Logistici e la Scuola TRAMAT nel periodo trascorso sotto il suo comando.

Ha espresso poi un plauso ed un ringraziamento a tutto il personale sia del Comando sia dei reparti dipendenti, che si è trovato a fronteggiare nuove sfide e compiti agguintivi, conseguenti alla ri-

configurazione ordinativa avvenuta.

Il Brig. Gen. Totteri andrà a ricoprire un importante incarico presso il Comando Logistico dell’Esercito.

Il Brig. Gen. Santamaria ha assunto il comando dopo aver svolto negli ultimi mesi l’incarico di Comandante del Raggruppamento “Sisma”, centro deputato alla gestione e al coordinamento dei reparti impiegati nell’emergenza del terremoto che ha colpito le regioni dell’Italia centrale.



# FESTA DELL'ARMA DEI TRASPORTI E MATERIALI

Piacenza, 26 maggio 2017

di Magg. David Vannucci



**I**l Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Danilo Errico, ha presenziato a Piacenza, nella storica cornice del Polo di Mantenimento Pesante Nord, alla celebrazione del 101° anniversario della Battaglia degli Altipiani e festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali.

**D**opo anni di celebrazioni tenutesi nella cornice della Scuola Trasporti e Materiali di Roma, quest'anno la Festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali dell'Esercito, in occasione del 101° anniversario della Battaglia degli Altipiani, è stata celebrata nella città di Piacenza, all'interno del Polo di Mantenimento Pesante Nord.

La scelta di Piacenza rispetto alla capitale, che in parte ha decentrato gli spostamenti dei partecipanti all'evento, ha avuto però il grande merito di sottolineare la grande vocazione all'attività logistica della città e, soprattutto, mettere in risalto le belle realtà produttive dei due Enti logistici del sostegno in essa attivi da più di cento anni: il Polo di Mantenimento Pesante Nord ed il Polo Nazionale Rifornimenti (vedi recensione del libro "L'insediamento militare di San Laz-



*Dall'alto: presso il Polo Mantenimento di Piacenza, la Banda della Scuola TRAMAT apre la cerimonia per la celebrazione del 101° anniversario della Battaglia degli Altipiani, festa dell'Arma TRAMAT; il Capo di SME passa in rassegna i Reparti schierati e le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma; allocuzione del Capo di SME*



zaro" a pag. 20). Al personale di questi due Enti, accantonando per un attimo le normali attività di routine, è stato con-

cesso l'onore di organizzare le celebrazioni della Festa dell'Arma TRAMAT per il 2017, con risultati, in termini di efficienza, partecipazione ed organizzazione, decisamente superiori alle attese.

Il primo evento in programma è stato il bellissimo concerto tenuto dalla Banda della Scuola Trasporti e Materiali il 25 maggio presso il Salone monumentale del Palazzo Gotico, concesso per l'occasione dall'amministrazione comunale piacentina.

Gli invitati e la cittadinanza hanno



**Sfilano il Medagliere dell'ANAI e le bandiere delle Sezioni presenti; il Presidente dell'Associazione, Ten. Gen. De Luca insieme al Decano dell'Arma TRAMAT Magg. Gen. Restaino, al Comandante TRAMAT Magg. Gen. Della Sala ed al C.te Log. dell'Esercito Gen. C.A. Di Marco**

partecipato con sincero affetto all'appuntamento musicale, reso ancora più suggestivo dalla storica e prestigiosa atmosfera del Salone, tributando al termine dell'esibizione calorosi applausi alla Banda ed in particolare al Direttore, 1° Maresciallo Luogotenente Fioravante Santaniello, alla soprano Caporale Clelia Rizzo ed al sassofonista solista Caporal Maggiore Raimondo Ruggiero.

Il 26 maggio le celebrazioni vere e proprie si sono spostate nell'area del Polo di Mantenimento Pesante Nord che, per l'occasione, ha aperto i portoni alla cittadinanza dalle ore 15.00 alle ore 17.30, consentendo una visita ai Bastioni del Castello Farnesiano, alle sale museali permanentemente allestite ed alla mostra statica di veicoli d'epoca e in servizio realizzata per la ricorrenza.

Prima della cerimonia ufficiale, che ha avuto inizio alle ore 11.00, sono stati resi gli onori ai Caduti di tutte le guerre con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti, posto nel piazzale "Santa Barbara" del Polo (erede dell'ex Arsenale dell'Esercito), da parte del Comandante dei Trasporti e Materiali Magg. Gen. Della Sala, dell'Ufficiale decano Magg. Gen. Restaino, del Direttore del Polo Brig. Gen. Petroni e del



**Dall'alto: il concerto della Banda TRAMAT; lo schieramento dei Reparti davanti alle tribune; il Gonfalone della città di Piacenza**

Presidente Nazionale ANAI Ten. Gen. De Luca. Alla cerimonia militare hanno preso parte il Comandante Logistico dell'Esercito Gen. C.A. Leonardo di Marco e, massima autorità militare, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. C.A. Danilo Errico, al quale ha reso gli onori un Reggimento di formazione comandato dal Col. Martone e composto da compagnie dell'8° RETRA "Casilina", del 10° REMA Interforze e del 6° Rgt. L. di Supporto Generale.

Nello schieramento si sono inseriti i Gonfaloni della città e della provincia di Piacenza (il primo, decorato di medaglia d'oro al valor militare), il Medagliere dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, i labari e le bandiere delle altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma (fra cui quella della Sezione ANAI di Piacenza) e, da ultimo, la Bandiera di guerra dell'Arma dei Trasporti e Materiali.

Successivamente è stato il momento dei discorsi celebrativi tenuti per l'occasione dal Comandante TRAMAT, dall'Ufficiale decano dell'Arma TRAMAT (del cui discorso abbiamo ricevuto copia e riportiamo a pag. 6 i punti più salienti, N.d.D.) e dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. In tutte le allocuzioni è stato evidenziato il significato



della ricorrenza ed il sacrificio compiuto 101 anni fa dai primi Autieri del Regio Esercito che, con rudimentali veicoli, nel giro di pochi giorni, organizzarono ed eseguirono uno dei più massicci trasporti di uomini e materiali su strada, per rafforzare il fronte che doveva arginare l'offensiva austro-ungarica in Alto Adige, destinata a dilagare nella pianura padana.

È inoltre emersa l'importanza del profondo legame tra gli Autieri del passato e gli uomini e le donne dell'Arma TRAMAT di oggi, impegnati a supporto dei reparti in Italia ed all'estero, ed a cui è rivolta l'attenzione della Forza Armata ed il grato riconoscimento del paese. Non ultimo, è stato ricordato l'importante ruolo degli organi logistici del sostegno presenti nella città di Piacenza, in cui la presenza militare si affianca a quella di qualificato personale civile che ha rappresentato e rappresenta tutt'oggi la spina dorsale dell'attività produttiva del settore logistico della Forza Armata.

A suggellare tale stretto legame tra il mondo militare e le maestranze civili, il Capo di S.M. dell'Esercito ha confe-

**Bambini delle scuole primarie piacentine sventolano bandierine tricolori; visita delle scolaresche alla mostra statica dei mezzi militari allestita nel cortile del Polo Mantenimento**



rito, al termine delle allocuzioni, medaglie d'oro e d'argento per anzianità di servizio a 4 dipendenti civili del Polo di Mantenimento Pesante Nord e del Polo Nazionale Rifornimenti.

La cerimonia si è conclusa con l'uscita dallo schieramento dei Reparti, della Bandiera, dei labari e del Medagliere, che hanno lasciato il piazzale della cerimonia (caratterizzato dalla presenza della porta di Sant'Antonio

della vecchia cinta muraria farnesiana e sede, nel periodo fra le due guerre, della colonia elioterapica dei dipendenti del ministero della guerra) ad una esibizione della Banda della Scuola TRAMAT a cui

si sono unite alcune scolaresche che hanno preso parte all'intera cerimonia.

Dopo la resa degli onori finali, il Gen. C.A. Danilo Errico ha visitato l'esposizione di veicoli storici ed in servizio predisposta nei viali interni del Polo, ha incontrato i ragazzi delle scolaresche per un cordiale saluto ed infine ha incontrato il personale dell'Arma TRAMAT presente.

**N**el suo intervento, dopo il saluto al Capo di SM dell'Esercito che con la sua presenza conferiva solennità alla cerimonia, alle personalità militari e civili presenti, ai rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, in particolare l'ANAI presente con il Medagliere Nazionale ed il suo Presidente, il decano dell'Arma TRAMAT, Magg. Gen. Gerardo Restaino, ha affermato, tra l'altro:

“Saluto con affetto e ringrazio gli uomini e le donne dell'Arma impiegati in operazioni in patria e fuori area che con il diuturno, costante, silenzioso operare dietro le quinte portano avanti attività complesse, faticose che confermano chiaramente le altissime potenzialità e capacità professionali espresse dove la Forza Armata ci chiama...

...Il mio grazie al personale civile e militare del Polo di Mantenimento Pesante Nord e al suo Direttore, per averci calorosamente accolto in questa nicchia di eccellenza dell'attività di manteni-



**Allocuzione del Magg. Gen. Restaino**

mento, vanto della Logistica dell'Esercito Italiano. Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Volontari dell'Arma dei Trasporti e Materiali dell'Esercito, oggi, in una giornata così importante per noi con le mostrine nero-azzurre e per l'Esercito Italiano tutto, ricordiamo il 101° anniversario della Battaglia degli Altipiani e la Festa dell'Arma TRAMAT.

È doveroso in questa ricorrenza, rievocare le gloriose gesta che i primi nuclei motorizzati del Regio Esercito Italiano, nei giorni dal 19 al 22 maggio 1916, nella

zona degli altipiani di Asiago, grazie al primo massivo impiego di autocarri, consentirono un rapido schieramento di uomini e materiali, fermando l'avanzata della I Armata austriaca.

Da allora, gli Autieri sono sempre stati presenti in tutti gli scenari nei quali la forza armata è stata impiegata. Dalla campagna d'Etiopia, quando gli autoreparti del neo costituito Corpo Automobilistico realizzarono una colonna di oltre 1600 mezzi detta “Colonna della Ferrea Volontà”, che cambiò le sorti di quella guerra, alla seconda guerra mondiale, durante la quale furono innumerevoli i sacrifici e gli atti di eroismo degli Autieri. Fino ad arrivare ai giorni nostri ed all'impegno dell'Arma in tutte le zone d'intervento dove opera la Forza Armata, all'estero o in Italia. In ordine pubblico o in caso di interventi a favore della popolazione vittima di eventi calamitosi come quelli recenti dell'Italia centrale dove gli Autieri a tutti i livelli, ancora una volta,



hanno operato con impegno prolungato estremamente professionale contribuendo, nell'ambito del dispositivo schierato dalla Forza Armata, a portare immediato sollievo alle popolazioni coinvolte e ripristinare i servizi essenziali.

Quest'anno, inoltre, celebriamo il ventennale della elevazione/istituzione a rango di Arma del già Corpo dei Trasporti e Materiali...

...Dopo vent'anni dall'istituzione dell'Arma dei Trasporti e Materiali, in qualità di suo Ufficiale più anziano, consentitemi di condividere con voi, una breve riflessione.

Cos'è l'Arma dei Trasporti e Materiali di oggi?

Senza il rischio di cadere nella retorica, posso serenamente affermare che l'Arma dei Trasporti e Materiali si configura quale moderno strumento di proiezione e supporto dei contingenti schierati in zone di operazione e, contemporaneamente, rappresenta una qualificata risorsa da impiegare, per le sue capacità duali nelle operazioni di pubblica utilità all'interno dei confini nazionali, tutto ciò continuando ad assolvere sempre al meglio, sia nella fascia di aderenza sia in quella del sostegno, le attività logistiche affidateci dai compiti istituzionali. Professionalità, formazione, elevate ed indiscusse capacità tecniche, propensione all'aggiornamento e all'interoperatività, addestramento, sostenuti da quei valori fondanti ed ispiratori della militarità - lealtà, senso del dovere e spirito di sacrificio - sono senza dubbio le caratteristiche che qualificano l'Arma TRAMAT di oggi che, in un contesto, peraltro, di sempre minori risorse disponibili, saprà con prontezza es-



**Il Decano dell'Arma TRAMAT con il Capo di SME**

sere il sicuro perno sul quale l'Esercito potrà fare sicuro affidamento verso il futuro e verso i cambiamenti che interesseranno anche la logistica nell'amministrazione della difesa del domani".

*Rivolgendosi poi personalmente al Capo di SM dell'Esercito, ha affermato:*

"Consentitemi di aggiungere che non basta che tutto funzioni come si deve; non basta che la logistica sia efficace, puntuale, moderna, tecnologicamente innovativa, integrata; non basta che il personale dell'Arma esprima professionalità, competenza, elevate capacità tecnico/professionali individuali e di organizzazione. Tutto ciò deve poter essere conosciuto per essere veramente apprezzato.

È auspicabile che gli appartenenti all'Arma TRAMAT si possano sentire apprezzati per la loro professionalità, per il loro lavoro altamente qualificato, spesso fuori dalle luci dei riflettori e quindi per questo sconosciuto a molti e di conseguenza non ritenuto importante. Per questo dobbiamo promuovere le attività peculiari dell'Arma TRAMAT sui siti isti-

tuzionali, con attività rivolte all'esterno dell'organizzazione militare, in ogni occasione, evento e operazione in cui siamo impiegati in Italia ed all'estero.

Le nuove leve devono poter conoscere cosa è l'Arma dei Trasporti e Materiali per poter scegliere di farne parte quando concorrono per l'Accademia Militare, per i ruoli speciali dedicati, per la Scuola Sottufficiali dell'Esercito, per potersi sentire membri di un'organizzazione importante, coesa ed indossare con orgoglio le mostrine nero-azzurre. Credo di poter affermare che molto si sta affrontando, a partire dalla formazione, fino alle prospettive di percorso professionale e di carriera. Ma se già dai primi livelli non c'è la consapevolezza e quel senso d'identità cui accennavo prima, vano sarebbe ogni sforzo".

*E concludendo:*

"Tutti noi dell'Arma TRAMAT dobbiamo credere in ciò che siamo e in ciò che rappresentiamo per l'Esercito. L'entusiasmo di questa convinzione deve travolgere e trascinare tutti coloro con i quali interagiamo nel nostro operare quotidiano.

Vi esorto ad interiorizzare questi concetti e a portare ad esempio delle nuove generazioni lo spirito di Corpo e l'identità militare che certamente hanno animato gli Autieri protagonisti delle gloriose gesta cui accennavo prima. Il glorioso passato sia sempre il punto di riferimento e l'ispirazione in ogni attività di ogni donna e uomo con le stellette dell'Arma dei Trasporti e Materiali. Forza e avanti così!!!

***Viva l'Arma dei Trasporti e Materiali, Viva l'Esercito, Viva l'Italia!***

## La Festa del 22 maggio celebrata a CAGLIARI

**C**on lo spirito di sempre la Sezione di Cagliari, il 22 maggio 2017, con la quasi totalità dei soci, unitamente ad alcuni rappresentanti della Serimant di Cagliari, ha festeggiato la ricorrenza di quel 22 maggio 1916 che, nel pieno fervore della grande guerra, vide l'allora nascente Corpo Automobilistico conquistare imperitura gloria.

La cerimonia ha avuto inizio presso la chiesa di S. Bartolomeo, adiacente alla Serimant, erede della 12ª ORE.

La S. Messa è stata celebrata dal Parroco Padre Remo che, profondo conoscitore della storia e delle tradizioni degli Autieri, ha tenuta una toccante predica, esaltando i sacrifici dei nostri

militari, sia negli eventi bellici, sia nelle missioni di pace.

Al termine è stata letta la *Preghiera dell'Autiere* da una "Autierina" della Sezione. Successivamente i presenti hanno partecipato al pranzo sociale presso un noto ristorante. Prima del pranzo, il Presidente della Sezione ha

commemorato la ricorrenza del 22 maggio 1916, 101 anni fa, quando l'autocarro venne adoperato, per la prima volta, quale mezzo di trasporto strategico per attuare l'affluenza ed il concentramento di intere Grandi Unità nel punto e nel momento decisivo della

*di Col. Costabile Gallucci*



lotta. Il 22 maggio è quindi la data di battesimo del Servizio Automobilistico che con una operazione titanica, in soli 4 giorni, dal 19 al 22 maggio, dalle località di carico, distanti dall'altopiano di Asiago dai 200 ai 250 km. trasportò oltre 100.000 uomini, su strade di difficile percorribilità, talvolta assolutamente impraticabili, in mezzo a grandi difficoltà sia per l'immenso traffico, sia per l'assillo di dovere sfuggire all'osservazione nemica.

**Fervent Rotae, Fervent Animi** – Spiriti e macchina, cuori e motori pulsarono all'unisono, una sola volontà, una sola fede animava i conduttori.

Emanuele Filiberto di Savoia, comandante della III Armata, volle distri-



**I soci della Sezione di Cagliari commemorano il 22 maggio 1916**

buire personalmente i segni del valore meritati sul campo dagli Automobilisti ed a loro si rivolse iniziando il suo discorso con la frase: “*Fervent Rotae – Fervent Animi*” che divenne in seguito

il motto degli Autieri, che ancora custodiamo gelosamente. A commento della bella cerimonia purtroppo una piccola nota di rammarico per sottolineare senza intenti polemi, l'assenza, quasi totale, del personale in servizio. Probabilmente l'assenza di autieri in servizio è dovuta alla scomparsa di molti Reparti Autieri e che i nuovi appartenenti all'Arma Trammat, per usare un termine da... mercante, non sanno più vendere la propria merce.

*Un semplice messaggio di auguri di un Automobilista, o Trammat, per una ricorrenza storica come questa, rafforzerebbe gli animi e darebbe la giusta carica e spirito di corpo ai Giovani che naturalmente non conoscono il passato.*

## La Festa del 22 maggio celebrata a PALERMO

**Il 23 maggio 2017 si è svolta, presso la caserma “Eugenio Di Maria”, sede della Serimant, in una cornice austera ma piena di significato, la commemorazione del 101° anniversario della Battaglia degli Altipiani e festa dell'Arma TRAMAT.**

*di Brig. Gen. Agostino Santini*



**In occasione della festa dell'Arma TRAMAT, la Sezione di Palermo è stata intitolata al Col. Vincenzo Pasca con una cerimonia presso la Caserma “Di Maria”**



Era presente tutto il personale, militare e civile della Serimant, una rappresentanza del Rgt. L. “Aosta”, attualmente impegnato in Libano, e molti soci della Sezione.

**Durante la cerimonia, la Sezione ANAI è stata intitolata al compianto Presidente Col. Vincenzo Pasca, per i grandi meriti conseguiti in oltre 20 anni di presidenza.**

Il Col. Francesco Velardi, Comandante della Serimant, ha pronunciato una breve allocuzione per ricordare gli avvenimenti del 1916 che hanno portato alla nascita dell'Arma TRAMAT e ha dato lettura del messaggio pervenuto dal decano dell'Arma, Magg. Gen. Gerardo Restaino. Di seguito è intervenuto il Brig. Gen. Santini, Presidente della Sezione, che, prima di leggere la motivazione dell'intitolazione della Sezione



al “Col. Vincenzo Pasca”, ha ricordato che la cerimonia è stata pensata e voluta all'interno della caserma “Di Maria” e proprio in occasione della festa dell'Arma TRAMAT in quanto la caserma è da quasi un secolo la culla di tutti gli Autieri che hanno prestato servizio a Palermo.

Ha fatto seguito la deposizione di una corona di alloro al monumento agli Autieri, datato 1934, e quindi una Santa Messa in onore di tutti i Caduti celebrata da don Pino Teranova, cappellano militare.



# GLI ALPINI DELLA “TAURINENSE” CON IL REGGIMENTO LOGISTICO PARTONO PER L’AFGHANISTAN, L’IRAQ, LA LIBIA E IL KOSOVO

di C.M. Antonio Pio Autorino



*Cerimonia di saluto alle truppe alpine in partenza per tre diverse missioni all'estero; l'arrivo del Gen. Bonato, C.te delle truppe alpine; le Bandiere dei Reggimenti sfilano davanti alle truppe schierate*

**C**entinaia di alpini saranno impegnati, nei prossimi 6 mesi, in Afghanistan, Iraq, Libia e Kosovo. Non è la prima volta che accade che questa specialità, punta di diamante dell'Esercito, sia presente contemporaneamente su così tanti fronti.

Il 26 maggio 2017, nella Caserma “Monte Grappa” di Torino, si è svolta la cerimonia di saluto della Brigata Alpina “Taurinense” che, dal prossimo mese di giugno, sarà impiegata con i propri reparti in tre diverse operazioni all'estero.

Presenti il Gen. Federico Bonato, Comandante delle Truppe Alpine, i Sindaci di Torino, Rivoli, Cuneo e Pinerolo, città di provenienza delle unità in partenza, ed il Comandante della Brigata “Taurinense”, Gen. Massimo Biagini.

In particolare, in Afghanistan arriveranno gli alpini del



2° Rgt. di Cuneo supportati dal 32° Rgt. Genio Guastatori di Torino e dal Rgt. L. “Taurinense” di Rivoli.

La “Taurinense” assumerà infatti il comando del *Train Advise Command* nella Regione Ovest dell’Afghanistan

nell’ambito della missione a guida NATO *Resolute Support*, finalizzata ad addestramento, consulenza e assistenza delle forze di sicurezza afgane.

Non è la prima volta che la brigata viene impiegata in Afghanistan. Attualmente il contingente italiano in Afghanistan è composto da 900 militari dislocati presso la base di Herat e 50 presso il comando di Kabul.

Gli alpini di Cuneo sostituiranno i bersaglieri della brigata “Garibaldi” che rientreranno in Italia.

## SALUTO ALLA BANDIERA DI GUERRA DEL REGGIMENTO LOGISTICO “AOSTA” IN PARTENZA PER IL LIBANO



Sezione ANAI di Palermo, sono stati resi gli onori ai labari delle Associazioni Combattentistiche e d’Arma e al Gonfalone della città di Palermo, decorato di medaglia d’oro al Valor Militare.

Sono stati quindi resi gli onori alla Bandiera di guerra ed al Comandante della Brigata “Aosta”.

Presenti numerose autorità militari e civili, scolaresche e familiari dei militari in partenza per il Libano.

Il Comandante del Rgt. L. ha orgogliosamente ripercorso le tappe alle quali è stato sottoposto il reparto nella



*La Sezione ANAI di Palermo presente alla cerimonia di saluto*

fase critica della sua costituzione che in meno di due anni lo ha portato ad essere impiegato in un teatro operativo, in una delle complesse operazioni che i nostri militari svolgono fuori area.

*Al Comandante che li guida, li ha formati ed amalgamati ed a tutto il personale in partenza va la nostra gratitudine ed il nostro sostegno.*

**I**l 12 maggio 2017, presso la caserma “Ciro Scianna” in Palermo, si è svolta la cerimonia di saluto alla Bandiera di guerra del Rgt. L. “Aosta”, in partenza per il teatro operativo in Libano. Dopo lo schieramento del Reggimento e della banda della B. “Aosta”, preceduti dal labaro della





## Una **ALFA ROMEO 6C 1750 SS** “Zagato” del 1929 del Museo Storico della Motorizzazione Militare ha partecipato alla **MILLE MIGLIA 2017**

di Cap. Francesco De Simone



**C**on l'arrivo a Brescia, si è conclusa il 21 maggio l'edizione 2017 della Mille Miglia. L'Esercito Italiano ha partecipato alla competizione, con il numero di gara 62, con una “Alfa Romeo 6c 1750 SS Zagato” del 1929 custodita presso il Museo Storico della Motorizzazione Militare.



*Nelle foto: l'Alfa Romeo “Zagato” del 1929 che ha partecipato alla 90° edizione della Mille Miglia ed il suo equipaggio*

Nord e del Centro Italia. Dopo un'assenza dell'Esercito dal 2014, la partecipazione quest'anno dell'Alfa Romeo 1750 SS “Zagato” è stata possibile grazie al contributo di tre sponsor. L'equipaggio dell'Esercito ha

L'equipaggio era composto dal pilota, Ten. Col. Luigi Cippitelli e dal co-pilota/navigatore, 1° Mar. Lgt. Pietro Troia.

La prestigiosa manifestazione, il cui battesimo avvenne il 26 marzo 1927 con appena 77 concorrenti, ha festeggiato quest'anno i primi 90 anni di vita; è ritenuta ancora oggi un appuntamento di riferimento per le competizioni internazionali di autovetture storiche ed è definita da molti “la corsa più bella del mondo”. Enzo Ferrari la definì addirittura “un museo viaggiante

unico e affascinante, allestito in una straordinaria cornice di pubblico festante”. L'edizione di quest'anno ha segnato un record di partecipazioni: le vetture in gara sono state ben 450, in rappresentanza di 39 paesi dei 5 continenti. Con partenza e arrivo a Brescia, dal 18 al 21 maggio 2017, la competizione si è snodata su un percorso di 1000 miglia, pari a 1.708 km, articolandosi in quattro tappe che hanno toccato le città di Padova, Parma e Roma e circa 200 comuni del



Capo Alessandro Di Nuccio, si è riusciti a risolvere l'inconveniente, evitando il ritiro e rimettendo in gara la vettura. Il Ten. Col. Cippitelli ed il 1° Mar. Lgt. Troia davano così inizio ad una rimonta della classifica e al termine della seconda tappa, la più lunga, conclusasi a Roma sotto una pioggia battente e dopo circa 700 km, le posizioni guadagnate erano ben 57. La rimonta è proseguita con l'arrivo a Parma, dove la vettura ha tagliato il traguardo alla 330° posizione. Nell'ultima frazione, da Parma a Brescia, all'arrivo al traguardo la classifica ha assegnato all'equipaggio la 311° posizione definitiva. “E' stata un'emozione indescrivibile percorrere luoghi meravigliosi della nostra penisola e vivere l'atmosfera magica di questa gara alla guida di una vettura leggendaria” - è stato il commento dell'equipaggio all'arrivo. Il volto segnato dalla fatica di quattro intensissimi giorni lasciava comunque trasparire la soddisfazione per aver concluso la competizione con un bel risultato.



## LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE "AMPIO RAGGIO"

# Un "Ampio Raggio" di luce e speranza per i bambini dell'Afghanistan

di C.M. Antonio Pio Autorino

*Proseguono con continuità le attività umanitarie dell'Associazione in favore soprattutto dei bambini coinvolti nei conflitti in cui si trovano ad operare militari italiani nelle forze internazionali di interposizione.*



Nei giorni 15 e 16 aprile 2017 sono state effettuate in Afghanistan donazioni umanitarie a favore di strutture che supportano la popolazione e in particolare le categorie più vulnerabili e bisognose di sostegno quali i bambini dell'orfanotrofio e i disabili.



Le donazioni sono state rese possibili grazie all'impegno del Ten. Col. tramat Eugenio Fortunato che dal suo Sannio ha voluto regalare un "Ampio Raggio" di luce e speranza ai bambini dell'orfanotrofio ed ai ragazzi disabili dell'Afghanistan.

Per il progetto *Ponte della Solidarietà Italia-Afghanistan*, l'Associazione "Ampio Raggio" in sinergia con Enti, Istituzioni, Associazioni e Gruppi di Protezione Civile ha promosso la raccolta di un ingente quantità di materiale che è stato portato in Afghanistan grazie all'impegno degli uomini del Rgt.

L. "Garibaldi", comandato dal Col. Capriglione, sempre partecipe anche alle iniziative intraprese in patria.

Presenti alla cerimonia di donazione, oltre al Ten. Col. Fortunato anche il Comandante della *Task Force "Arena"*, Col. Stefano Cavaliere, l'Ufficiale *Gender Advisor* Ten. Manuela Di Iorio ed altri membri del Contingente che hanno fattivamente collaborato all'evento.

In particolare, i materiali sono stati donati all'orfanotrofio "Khaje Abdullah Ansary" di Herat e all'Associazione "Pir Herat Charity Foundation".

*In alto: i militari del Rgt. L. "Garibaldi" consegnano al Direttore dell'orfanotrofio di Herat materiali e giocattoli per i bambini orfani; a sin.: il Ten. Col. Eugenio Fortunato insieme a due bambini afgani*

Un sentito ringraziamento al Contingente Militare Italiano da parte del Direttore dell'Orfanotrofio di Herat, Mr. Abdul Bari Jamshidi e dalla direttrice della sezione maschile, Mrs. Zainab Barakzai.

Presente anche una rappresentanza di bambini della struttura che ha espresso profonda riconoscenza per il materiale didattico ed i giochi ludico-creativi ricevuti in dono, testimoniata da espressioni di gioia e felicità.

*La scuola e i bambini sono da sempre un punto di riferimento per i nostri soldati che spesso effettuano iniziative a sfondo umanitario per donare momenti di serenità e felicità ai bambini, vittime senza colpa di eventi bellici che li coinvolgono in situazioni di degrado, povertà e morte.*



# 2° RADUNO INTERREGIONALE ANAI DEL SUD ITALIA

Agropoli, 3-7 maggio 2017



**S**i è concluso con grande successo il Raduno Interregionale ad Agropoli, organizzato dalla Sezione di Napoli ed a cui hanno partecipato Autieri di numerose altre Sezioni ANAI, in particolare Palermo, Cleto, Ginosa, Rivello, Piana del Sele, Caserta, Cagliari, Roma, Lucca, Garfagnana, Bergamo, Oltrepo Pavese, Genova e naturalmente Napoli. Ricordiamo la bella manifestazione con l'articolo inviatici dalla Sezione ANAI di Oltrepo Pavese che ha particolarmente contribuito al successo del Raduno.

Sabato 6 maggio, una delegazione della Sezione Oltrepo Pavese, con il Presidente Pastore, familiari ed amici, è partita alla volta di Agropoli, nella splendida provincia di Salerno, per il 2° Raduno Interregionale ANAI Sud Italia.

L'evento è stato organizzato dalla Sezione di Napoli con il Patrocinio della Città di Agropoli, con il coordinamento ed il cerimoniale affidato al Presidente della Sezione e Consigliere Nazionale Brig. Gen. Salvatore Cincimino. Il Raduno, iniziato il 3 maggio con una serie di appuntamenti tra cui una interessante esposizione di auto e moto (lambrette) d'epoca, è entrato nel vivo sabato 6 mag-



Raduno Interregionale del Sud Italia: il Medagliere ANAI e le autorità; deposizione della corona al monumento ai Caduti

di Aut. Claudio Pastore



Domenica 7 maggio il Medagliere Nazionale ANAI, scortato da membri del Consiglio Direttivo Nazionale, il Gonfalone della Città di Agropoli, accompagnato dal Vicesindaco dott. Coppola, ed i Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma hanno reso gli onori al Comandante dei Trasporti e Materiali, Magg. Gen. Arnaldo Della Sala. La cerimonia è proseguita con l'Alzabandiera e la deposizione di due corone d'alloro (degli Autieri e dei Marinai) al monumento ai Caduti. Successivamente, una rappresentanza di militari in servizio, guidata dal Col. t.ISSMI Saiardi, Direttore del 10° CERIMANT di Napoli, il Gonfalone della città ed il Medagliere ANAI hanno aperto lo sfilamento lungo le vie del centro, tra due ali di folla incuriosita ed

gio con l'emozionante concerto della Banda della Scuola Tramati diretta dal 1° Maresciallo Lgt. Fioravante Santaniello e con la bella voce solista della Volontaria Clelia Rizzo. Nella stessa giornata le rappresentanze delle Sezioni, insieme al Sindaco di Castellabate hanno reso onore ai Caduti di tutte le guerre con la deposizione di una corona d'alloro presso il monumento ai Caduti di Agropoli (vedi pag. 13).





entusiasta, preceduti dalla musica d'ordinanza della Banda della Scuola Trasporti e Materiali.

Gli Autieri dell'Oltrepo si sono resi disponibili a dare il loro supporto in loco, collaborando con la Sezione di Napoli per coordinare gli eventi del sabato pomeriggio e della domenica mattina, in particolare la gestione dei radunisti e la cerimonia di apertura. Per quattro giorni il Comune cilentano è stato la capitale degli Autieri, di quei soldati la cui mansione è la guida degli autoveicoli per il tra-



Lo sfilamento per le vie di Agropoli delle Sezioni ANAI; foto ricordo con i militari dello stand dell'Esercito



sporto di uomini e di materiali, onorandone così la figura. Ma è stata anche l'occasione per visitare una parte d'Italia che tutto il mondo ci invidia.

**Un grazie particolare alla popolazione per la squisita ed ineguagliabile accoglienza.**

## La Sezione di Cagliari a "Castellum Domni Abbatis", il paese che con il suo splendido panorama, abbraccia tutto il Golfo di Salerno

di Col. Costabile Gallucci

La Sezione di Cagliari ha partecipato con un folto gruppo di soci al 2° Raduno Interregionale di Agropoli dal 3 al 7 maggio 2017.

Grande è stato il successo delle manifestazioni dei tre giorni di Raduno. L'insperato risultato è dovuto alla scelta operata dalla Sezione ANAI di Napoli, organizzatrice, della cittadina di Agropoli, fino ad oggi rimasta al di fuori di manifestazioni militari, per cui si è trattato di un avvenimento nuovo e assai gradito, tanto da ottenere la partecipazione di molti abitanti che hanno riempito le piazze, applaudendo calorosamente.



Tra le varie iniziative poste in atto, forse quella del 6 maggio a Castellabate, paese arrivato secondo nel recente concorso "Il borgo più bello d'Italia", è stata la più bella. *Castellum Domni Abbatis*, Castello dell'Abate, da cui Castellabate, ha visto esplodere la sua notorietà grazie al simpatico film *Benvenuti al Sud*, girato nella splendida cornice dei suoi vicoli e piazzette e dove è stata deposta una corona di alloro presso il monumento ai Caduti di tutte le guerre, manifestazione fortemente voluta dallo scrivente, originario di quelle zone.

Alle ore 10.00 lo schieramento dei partecipanti: le Sezioni ANAI di Cagliari, Palermo, Napoli, Salerno, Caserta, Roma, Genova, Garfagnana, Lucca, Livorno e La Spezia, l'Associa-



zione Marinai d'Italia di Castellabate, tutti con Labari e Bandiere, il Sindaco della cittadina Geom. Spinelli, l'Assessore alla Cultura dott.ssa Cardullo, il responsabile delle attività culturali Sig. Enrico Nicoletta, il Brig. Gen. Salvatore Cincimino, Presidente della Sezione di Napoli, il Brig. Gen. Curreri, il Col. Delitala, il Col. Virga, il Cap. Attilio Durazzo, che ha collaborato nel preparare la manifestazione, i Comandanti della Stazione CC e della Guardia Costiera di Castellabate e una rappresentanza della Polizia Locale.

Facevano da cornice allo schieramento molti cittadini di Castellabate.

La cerimonia ha avuto inizio con l'Alzabandiera ed a seguire la deposizione della corona, accompagnata dal

Sindaco del Paese, dal Brig. Gen. Cincimino e dal sottoscritto. Per la prima volta la corona d'alloro è stata trasportata e sistemata ai piedi del monumento da due Autierine della Sezione di Cagliari.

Dopo la cerimonia, su iniziativa del Sindaco che ha voluto commemorare l'evento nella nuovissima sala video conferenze, uno spazio culturale di tutto rispetto realizzata all'interno del Castello medievale, tutti i presenti alla manifestazione hanno raggiunto la sala accolti dal Sindaco dott. Spinelli con un bellissimo e sentito discorso.

Subito dopo sono intervenuti il Brig. Gen. Cincimino che ha ringraziato tutti per la calorosa e numerosa partecipazione, ed il Presidente della

Sezione di Cagliari Col. Gallucci, organizzatore dell'evento, che ha sottolineato la necessità di effettuare nei piccoli centri del meridione d'Italia analoghe manifestazioni commemorative per evitare che i giovani e le nuove generazioni dimentichino i sacrifici estremi dei nostri nonni e padri.

La cerimonia si è conclusa con lo scambio di Crest a ricordo della bellissima giornata.

Al termine la Sezione di Cagliari, accompagnata dal Prof. Gennaro Malzone, ha visitato la chiesa romanica dell'Assunta e parte del Castello medievale. Purtroppo per l'ora divenuta tarda non è stato possibile visitare il Museo di arte sacra, una seconda chiesa ed i sotterranei della chiesa madre.

## ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE

**L**a Sezione ANAI di Napoli ha svolto, presso i plessi scolastici "Selva Cafaro" e "Radice-Ammaturo", i progetti "La Buona Strada della Sicurezza" e "Eventi naturali: conoscerli aiuta la prevenzione".



I due progetti hanno visto la partecipazione entusiastica degli alunni che hanno tributato il loro affetto consegnando al termine degli incontri un biglietto con una frase che riassume il clima di cordialità e di simpatia instauratosi "tvb Presidente per quello che stai facendo per noi".

Gli alunni hanno recepito compiutamente i contenuti di ciascun progetto e lo hanno dimostrato con componimenti scritti e partecipazione al dia-

logo, condividendo il rispetto delle regole e avviando un dialogo con la VII e IV Municipalità del Comune di Napoli, rappresentate rispettivamente dal Vice Presidente Dott. Pistone e dal Presidente Dott. Perrella.

Il dialogo si è riassunto con lettere indirizzate ai Presidenti degli Enti locali, contenenti le richieste di ripristino della segnaletica stradale e l'allestimento di una tettoia per consentire ai genitori di ripararsi dalla pioggia; tali richieste hanno trovato positivo accoglimento con l'avvio della relativa pro-



*di Brig. Gen. Salvatore Cincimino*



**Nelle foto: i Volontari della Sezione di Napoli, gli insegnanti e gli alunni delle Scuole Primarie "Selva Cafaro" e "Radice Ammaturo"**

cedura amministrativa. Un risultato eccezionale se si considera che il plesso scolastico di "Selva Cafaro" è ubicato in una delle periferie di Napoli con grave disagio sociale.

Un sentito ringraziamento ai nostri Volontari, agli alunni, al Dirigente scolastico, alle insegnanti, ai genitori, al Vice Presidente della VII Municipalità, al Col. Piricelli del Comando Vigili Urbani di Napoli ed al Presidente della IV Municipalità, che hanno consentito alla Sezione ANAI di Napoli di svolgere, con successo, la propria attività sociale, ottenendo anche il risultato di divulgare i Valori e la Storia degli Autieri d'Italia.



## ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

**L**nostro collaboratore 1° Cap. Tramati Antonello Sanò ci ha inviato un interessante articolo sull'attività dei Volontari di Protezione Civile dell'ANAI, in particolare della Sezione di Roma, in favore delle popolazioni dell'Italia Centrale colpite dagli eventi sismici del 2016. L'autore dapprima definisce chi sono e da cosa sono animati i Volontari di P.C., successivamente ricorda le attività svolte dai Volontari ad Amatrice, ad Accumoli (RI) e ad Avendita, frazione del Comune di Cascia (PG). Parla anche delle sue impressioni nel percorrere la "zona rossa" di Amatrice, cioè la parte del paese completamente distrutta e disabitata. E di queste impressioni diamo menzione a parte, estrapolandole dall'articolo che l'autore ha corredato con suggestive fotografie che riescono a dare puntuale testimonianza dei disastrosi effetti dell'evento sismico. (L. B.)

# I Volontari della Protezione Civile ANAI in soccorso alle popolazioni colpite dal sisma

di 1° Cap. tramati Antonello Sanò

**L**i chiamano in tanti modi ma hanno un nome specifico, quello di "volontari della protezione civile": sono uomini e donne formati ed addestrati che, insieme al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, alle Forze Armate, alle forze di polizia, al Corpo forestale dello Stato, alla Croce rossa italiana, al Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, al Servizio sanitario nazionale ed alla comunità scientifica, costituiscono le "strutture operative del servizio nazionale della protezione civile".

Stiamo parlando di tutte quelle persone che, avendo fatto una scelta di solidarietà, oltre ad essere consapevoli di operare in modo del tutto gratuito, sono preparate a lasciare, in qualsiasi momento, famiglia, lavoro ed impegni per portare aiuto ed assistenza nel luogo dove è richiesta la loro presenza.

Una volta ricevuta la chiamata, giovani e meno giovani, occupati e non più occupati, si mettono a disposizione dell'organizzazione sapendo di rinunciare alle abitudini ed alle comodità quotidiane per affrontare disagi e rischi non indifferenti, che non solo la preparazione continua ma anche il desiderio di dare una mano a chi ne ha bisogno possono far accettare con la più ampia disponibilità.

È ciò che stanno facendo - da quel tragico 24 agosto 2016, quando l'Italia centrale fu devastata da un tremendo terremoto che uccise circa trecento abi-



Il campo "Lazio" allestito ad Amatrice; la Torre civica con l'orologio che segna l'ora del terremoto

tanti, danneggiando gravemente vari comuni - i Volontari di protezione civile dell'ANAI di Roma che, all'indomani dell'evento, erano già ad Amatrice, in provincia di Rieti, pronti, insieme ad



altri, a montare in poche ore una tendopoli, il "Campo Lazio", capace, nei mesi di maggiore afflusso, di assicurare mille pasti al giorno e di fornire alloggio fino a cinquecento ospiti.

Per coloro che, nel giro di una manciata di secondi, avevano perduto tutto, affetti e beni, quelle nude tende hanno rappresentato senza dubbio la testimonianza che non erano rimasti soli nel dolore, poiché tanti italiani, arrivati da ogni parte del Paese, erano accanto a loro per aiutarli a sopravvivere e a ricominciare una nuova esistenza.

[...] Con l'approssimarsi dell'inverno, uno dei più freddi degli ultimi anni, sfollati e volontari hanno dovuto attuare anche il progressivo e non facile trasferimento nei container, nelle roulotte e negli alberghi situati nelle zone



vicine non colpite dal sisma, poiché la stragrande maggioranza della cittadinanza non intende, tuttora, allontanarsi dal proprio territorio al quale, malgrado quello che è accaduto, si sente ancora molto legata.

L'emergenza sisma, iniziata il 24 agosto ma proseguita con le numerose scosse, fino a quella più forte del 30 ottobre, non ha interessato solo Amatrice e le sue tante frazioni ma, più o meno pesantemente, buona parte del centro Italia, e cioè le regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo.

In particolare, ad Accumoli (RI) e ad Avendita, frazione del comune di Cascia (PG), sono intervenuti, attraverso l'attivazione della colonna mobile nazionale da parte del Dipartimento della protezione civile, i Volontari ANAI dei vari Gruppi, coordinati dalla nostra sala operativa con il responsabile Maurizio Terlizzi, garantendo per mesi sia l'assistenza amministrativa, nel funzionamento della segreteria del C.O.C., il centro operativo comunale di Accumoli, sia la gestione di un campo di accoglienza con circa settanta ospiti ad Avendita, in grado di fornire alla popolazione locale pasti caldi e supporto materiale e morale.

Vedere da vicino tutto questo ci fa capire perché tante persone corrano in aiuto di altre nelle situazioni di pericolo, organizzate in associazioni che, con pochi mezzi ma con notevoli risorse umane, si occupano da anni anche di protezione civile, collaborando durante l'anno con regioni e comuni per intervenire nelle innumerevoli criticità



**La chiesa di Sant'Agostino gravemente danneggiata**

del territorio, a fronte di enormi problemi quotidiani, e riuscendo, comunque, ad andare avanti perché spinte da quell'ideale di solidarietà che supera ogni ostacolo.

Se l'esempio ha il potere di contagiare le coscienze, in questo caso in maniera positiva, allora c'è la speranza che in molti aderiscano a tali principi per mettersi a disposizione di chi soffre allargando, così, la cerchia del volontariato per fare in modo che non rimanga una élite poco conosciuta ma un movimento ampio e consapevole di svolgere una grande azione umanitaria.

Le più alte cariche dello Stato, a cominciare dal Presidente della Repubblica, nonché le autorità di altri Paesi, recatesi in visita in quei luoghi disastri, hanno potuto constatare l'eccellente contributo offerto da questi uomini e donne, esprimendo in diverse occasioni il loro più vivo apprezzamento.

[...] Fatte salve le opinioni che si possono esprimere sulla gestione delle

operazioni di soccorso, a conclusione di questa vicenda rimane, comunque, l'impegno dimostrato dai nostri soci nei lunghi mesi di lavoro svolto nei vari campi, dando ogni giorno il meglio di se stessi e ricordando a tutti che, durante l'emergenza, c'erano anche loro, con pari dignità, accanto all'Italia ufficiale

ed alle più grosse organizzazioni del settore. Impegno ben ripagato con la gratificazione di vedere quei cittadini smarriti senza più una casa ormai rassicurati e di leggere nei loro occhi tristi il ringraziamento per il contributo di operosità ed efficienza ricevuto ma, soprattutto, per quel senso di umanità sempre presente, che non deve mai mancare in attività di questo tipo.

*Ai Volontari di protezione civile dell'ANAI che hanno prestato assistenza ai terremotati va tutta la riconoscenza dell'Associazione alla quale adesso, oltre ai meriti conseguiti nel passato, ne può essere riconosciuto un altro molto prestigioso: quello di aver condotto un valido intervento "sul campo", dove sono emerse alcune tra le migliori risorse disponibili, pronte a rimettersi all'opera in caso di bisogno, con l'entusiasmo e la determinazione che hanno ampiamente dimostrato in questa significativa circostanza.*

## TRA LE MACERIE DI AMATRICE

Con la fine dell'emergenza ha mosso i primi passi la ricostruzione: le varie organizzazioni cominciano a smontare i campi, lasciando il posto alle ditte incaricate di realizzare le infrastrutture necessarie a sostituire quelle danneggiate, mentre Vigili del fuoco e Forze armate si apprestano a portar via i resti di quella che un tempo era una dinamica località, ricca di testimonianze artistiche e con un turismo di tutto rispetto.

Infatti, adesso che gran parte di

Amatrice non esiste più, rimane al suo posto una mole impressionante di macerie, per la cui rimozione occorreranno alcuni anni di lavoro, al termine dei quali sarà possibile costruire il nuovo centro abitato nello stesso luogo del vecchio ormai scomparso.



**Il 1° Cap. Sanò nella "zona rossa" di Amatrice**

Ma solo chi ha avuto occasione di visitare la "zona rossa", cioè la parte del paese completamente distrutta e disabitata, accessibile a condizione di ottenere la preventiva autorizzazione dei Vigili del fuoco e sotto la loro diretta guida,



**Il tratto centrale della via principale di Amatrice; resti di una abitazione del centro storico**



può rendersi conto degli immani danni, umani e materiali, che il terremoto ha provocato in quella indimenticabile notte.

La prima costruzione che si incontra è la quattrocentesca chiesa di Sant'Agostino, di cui sono rimasti in piedi solamente il portale e la parete di sinistra, che conferi-

scono all'austero rudere una immagine spettrale; tutto il resto è un cumulo di pietre che sono state raccolte con cura allo scopo di ricostruire l'edificio utilizzando solo il materiale originario. Man mano che ci si inoltra nella città, il silenzio ed il senso di desolazione aumentano: dove una volta si svolgeva un'attività operosa, lungo la strada principale circondata da monumenti, case e negozi, rimangono adesso soltanto montagne sterminate di cemento, mattoni e ferra-

glia che costeggiano un sentiero aperto a fatica per consentire il transito ai mezzi di soccorso. In quella distesa deserta spicca, ancora in piedi, malgrado la venerabile età e le ferite subite, la torre civica del XIII secolo, divenuta subito nota per il suo orologio fermo sull'ora del disastro, le 3.36, che è ormai il simbolo della volontà degli abitanti di resistere ad eventi più grandi di loro per un comprensibile attaccamento alla terra di origine. Mentre si cammina, si ha spesso l'impressione di perdersi in un paesaggio sconvolto dai contorni surreali dove la vita si è fermata all'improvviso, spezzando i sogni di centinaia di famiglie ignare del proprio destino, i cui segni compaiono di tanto in tanto dalle rovine, come una piccola bambola di plastica schiacciata tra due sassi che spunta da una casa ridotta ad un ammasso di detriti.



## FESTIVAL NAZIONALE DEL VOLONTARIATO A LUCCA

*Nei giorni 12, 13, 14 maggio 2017, presso il Palazzo Ducale di Lucca, si è svolto il Festival Nazionale del Volontariato, organizzato dal Centro Nazionale del Volontariato.*



La manifestazione, che ha visto la partecipazione di oltre un centinaio di Volontari appartenenti a varie Associazioni di Protezione Civile e del Servizio Civile, e di varie scolaresche, è iniziata con l'alzabandiera e l'Inno Nazionale.

Alla sessione inaugurale dell'evento "Ricostruire l'anima dell'Italia" è intervenuto il Capo della Polizia, Prefetto



**Il Capo Dipartimento di P.C. Curcio ed il Prefetto Gabrielli insieme agli Autieri Volontari di PC delle Sezioni di Lucca e Garfagnana intervenuti alla manifestazione**



Franco Gabrielli che ha tenuto una conferenza sull'immigrazione al termine della quale all'ex Capo Dipartimento P.C. Gabrielli è stato consegnato "Il Premio del Volontariato" per la categoria Forze dell'ordine.

L'ANAI era presente con una nume-

rosa rappresentanza dei Gruppi P.C. di Lucca e Castelnuovo di Garfagnana. Con i nostri Volontari si sono intrattenuti sia il Capo Dipartimento P.C. Fabrizio Curcio che il Capo della Polizia Gabrielli. Quest'ultimo ha ricordato l'impegno degli Autieri in occasione del terremoto della Lunigiana nell'estate 2013 dove per un caso fortuito l'elicottero su cui viaggiava atterrò presso il COI di Pieve Fosciana anziché a Piazza al Serchio dove tutti lo aspettavano: toccò così agli Autieri portarlo a Minucciano per oltre 40 Km di strada di montagna. Molto apprezzato è stato l'impiego del "Modulo Cucina" della Colonna Mobile ANAI che ha provveduto alla preparazione di circa 700 pasti per i Volontari presenti nei tre giorni della manifestazione.





# NOTIZIARIO

## ONORIFICENZE

### Sezione di FRANCIACORTA

di Pierangelo Faustinelli

Il 19 marzo 2017, durante l'annuale pranzo sociale del Gruppo ANAI di Pontoglio (BS), è stata organizzata una significativa cerimonia, a sorpresa, per festeggiare il conferimento della prestigiosa onorificenza di "Cavaliere al Merito della Repubblica", rilasciata al Presidente della Sezione **Libero Vermi**.

La consegna si è svolta alla presenza del Vice Presidente Nazionale Brig. Gen. Lo Iacono, del Delegato Regionale della Lombardia Comm. Riva, degli Autieri della Franciacorta e loro familiari e di tutti i componenti della famiglia Vermi.

La cerimonia è iniziata con la consegna di un omaggio floreale alla Signora Mina, moglie del Presidente Vermi, sempre al suo fianco negli oltre vent'anni della sua presidenza.

Successivamente, il Vice Presidente Nazionale, dopo avere dato lettura delle lettere di congratulazione pervenute dal Ministro della Difesa On. Pinotti e dal Presidente Nazionale ANAI Ten. Gen. De Luca, ed avere illustrato i particolari meriti del Presidente Vermi nel disimpegno della sua pubblica carica e delle attività svolte a fini sociali, affiancato dal Delegato Regionale, dal Segretario della Sezione e dalla Signora Mina, gli ha consegnato la pergamena con la quale gli



**Il Comm. Riva consegna l'onorificenza di Cavaliere OMRI al Presidente della Sezione Libero Vermi; sopra: i festeggiamenti con parenti ed amici**

viene conferita l'onorificenza di "Cavaliere".  
Il Cav. Vermi, emozionatissimo e circondato dai suoi familiari, è stato festeggiato dagli Autieri presenti con un caloroso applauso ed affettuosi abbracci.

Prendendo la parola, ha reso merito ai suoi collaboratori ed ai suoi Soci, ringraziandoli per l'incondizionata collaborazione fornitagli nelle attività sociali di volontariato, per l'amalgama e spirito di corpo creatosi, ed esprimendo la sua riconoscenza per avergli fatto conseguire il significativo riconoscimento.

Ha, infine, esortato i suoi Autieri a perseverare per trovare nuovi iscritti con cui condividere le finalità sociali e dare all'Associazione la visibilità che merita.

Con il taglio della torta ed un brindisi con tutti i convenuti si è conclusa la breve ma significativa cerimonia.

## NOTIZIE LIETE



**Michelangelo Riva**, nipote del Delegato Regionale della Lombardia Comm. Umberto Riva, ha ottenuto un ottimo terzo posto in una gara di Kart svoltasi a San Martino del Lago (Cremona) il 28 maggio 2017, categoria "Entry level". Sulla carenatura (sia vecchia che rinnovata) si può notare lo scudetto della "Scuderia Autieri d'Italia" ed il logo dell'ANAI.



### Sezione di PORTO VIRO

Il Presidente della Sezione di Porto Viro, dott. **Giuseppe Maccario**, ha conseguito recentemente il certificato rilasciato dalla John Cabot University per il Corso "La gestione responsabile e produttiva del conflitto in ambito ispettivo". Gli Autieri si congratulano per il prestigioso riconoscimento.





## ANNIVERSARI

### Sezione di ROMA

Il 16 aprile 2017, il socio **Cav. Valfredo Porega** e la moglie **Bruna Chirico** hanno festeggiato le Nozze d'Oro con il caloroso abbraccio dei familiari e degli amici (foto a destra).



Il 17 aprile 2017, giorno di Pasquetta, il socio **Dott. Gregorio Vasta** e la gentile consorte **Gigliola** (foto a destra) hanno festeggiato alla presenza degli amici, il loro 47° anniversario di Nozze.



La Sezione augura agli sposi cento di questi giorni.

## Incontro 95° Corso A.U.C.

di Cap. Stefano Valdiserri

Gli ex allievi del 95° corso AUC, dopo essersi ritrovati nel 2014, hanno organizzato una nuova *reunion*, il 27 maggio 2017, questa volta per festeggiare la meritata pensione dei Generali, nostri ex istruttori al corso, Francesco Cappillo e Giampaolo Scenna. In questa splendida occasione, si è aggiunto il Gen. Grimaldi, allora comandante del Corso AUC. Come sempre, l'amicizia e la fratellanza l'hanno fatta da padrone. Poiché numerosi Auc del 95° sono iscritti alla Sezione ANAI di Livorno – che è intitolata a tale corso - da Presidente ho ritenuto importante che la bandiera della Sezione fosse



presente. La cosa è stata molto apprezzata, soprattutto dai Generali, che non si aspettavano una parte della festa di carattere formale. All'ingresso della bandiera, al comando di attenti, si è visto qualche viso commosso, segno che ancora fortissimo è il senso di appartenenza all'Arma TRAMAT! Festa, pacche sulle spalle, strette di mano, ricordi del corso, telefonate scherzose a chi non è potuto intervenire, la consegna di un "book fotografico" comprendente foto del corso e delle successive riunioni, ed un commovente ricordo dei nostri fratelli che purtroppo non ci sono più, hanno allietato la mattinata.

## 1° Corso di Formazione di Protezione Civile

**P**resso la Sezione ANAI di San Bassano, dal 2 al 4 giugno 2017, si è tenuto il 1° Corso di Formazione di PC organizzato dalla Presidenza Nazionale ANAI. Alla formazione hanno partecipato 30 Volontari delle Sezioni di Cleto, Ginosa, Roma, Lucca e San Bassano.

Il Corso si è sviluppato in una parte "teorica" durante la quale i Relatori Giuseppe Papa e Maurizio Terlizzi e tecnici specializzati (Giovanni Mussi, Manuel Maggi e Angelo Roth) hanno illustrato le varie tematiche che riguardano la Protezione Civile e la gestione di una

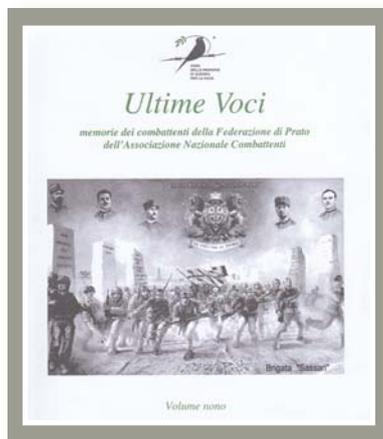
**Volontari di Protezione Civile di varie Sezioni ANAI partecipano al 1° Corso di PC organizzato dalla Presidenza Nazionale dell'Associazione**

"emergenza". Successivamente, divisi in gruppi, con la presenza di un "tutor", si sono svolte le prove pratiche con l'impiego di attrezzature come motopompe, gruppi elettrogeni, torri faro e attrezzi da taglio. Alla fine del Corso è stato rilasciato a ogni Volontario l'attestato di partecipazione e un distintivo come ricordo. Questo corso, con la partecipazione dei Volontari



provenienti da Regioni lontane, ha dimostrato la voglia degli Autieri a condividere le scelte e a "crescere" nel campo della Protezione Civile.





## “Ultime Voci”, memorie dei combattenti della Federazione di Prato dell’Associazione Nazionale Combattenti (a cura di Luca Squillante) - nono volume.

La Federazione Provinciale di Prato dell’Associazione Nazionale Combattenti, presieduta, come noto, dall’Autiere Comm. Sergio Paolieri, ha pubblicato il nono volume di una serie dedicata alla raccolta delle memorie di ex combattenti del secondo conflitto mondiale. I primi due volumi sono stati pubblicati nel 2009 e proseguendo nella meritoria opera di “conservare la memoria dei propri associati per trasmetterla alle nuove generazioni”, l’Associazione Combattenti ha pubblicato nel 2011 un terzo ed un quarto volume di raccolta di testimonianze. Successivamente sono stati pubblicati nel 2012 il quinto, nel 2013 il sesto e nel 2014 il settimo volume che, nell’ambito delle celebrazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale, raccoglieva testimonianze relative alla Grande Guerra, a differenza dei volumi precedenti. Nel 2016 si aggiungeva un ottavo volume “Le FF.AA. nella guerra di Liberazione” (vedi “L’AUTIERE” n. 1/2016).

La collana si arricchisce ora con il nono volume che risulta particolarmente importante perché dedicato alle testimonianze di appartenenti alle Forze Armate che combatterono nelle formazioni partigiane. Come ricorda il Comm. Paolieri nell’introduzione: “gli uomini con le stellette hanno combattuto nella Resistenza non per affermare ideologie ma per onore alla Nazione. Dall’8 settembre 1943 alla fine della guerra 80.000 soldati di tutte le armi e di tutte le regioni persero la vita”. Il volume ricorda anche che dopo l’8 settembre oltre 500.000 uomini non furono considerati nel testo dell’armistizio “corto” e rimasero senza ordini. Ma questi uomini diedero vita alla Resistenza dei militari italiani al-

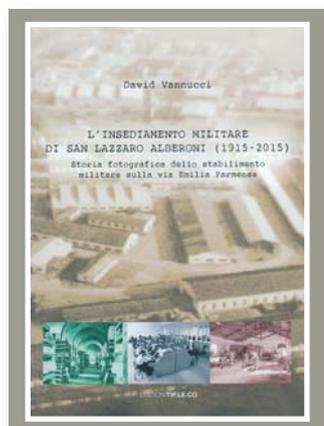


## Il Comando della Brigata “Sassari” a Bosco Lancia nel 1915

rono la guerra di liberazione, risalendo con le truppe alleate la penisola fino alla completa liberazione.

l'estero e con l'internamento in Germania alla “resistenza del filo spinato”. In Albania, la Divisione Venezia, unitamente alla Divisione Taurinense diventò brigata partigiana con il nome di “Divisione Garibaldi”, mentre in Italia con militari volontari furono costituite le divisioni Cremona, Legnano, Folgore, Friuli e Mantova che combatte-

Con l’occasione vogliamo ricordare che l’Autiere Paolieri è stato eletto Presidente Nazionale dell’Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e che in occasione del XXVIII Congresso Nazionale, svoltosi a Prato nei giorni 26 e 27 novembre 2016, è stato riconfermato in tale prestigioso incarico.



## L’insediamento militare di San Lazzaro Alberoni (1915-2015): storia fotografica dello stabilimento militare sulla via Emilia Parmense - David Vannucci, Edizioni Tip.Le.Co, Piacenza, 2016

Il nostro collaboratore Magg. David Vannucci, in servizio presso il Polo Nazionale Rifornimenti di Piacenza, ha pubblicato il volume “L’insediamento Militare di San Lazzaro Alberoni (1915-2015)”. Intento dell’autore è naturalmente quello di narrare la storia del Polo Rifornimenti ma sembra pertinente il titolo scelto per il libro perché l’attuale Ente rappresenta proprio l’epigono di una serie di Enti e Reparti, quasi totalmente automobilistici, che da cento anni hanno operato nell’insediamento militare di San Lazzaro nella città di Piacenza, città “militare”, come l’autore la definisce nel primo capitolo.



L’edizione del libro può essere anche inserita, perché la storia è anch’essa centenaria, nell’ambito delle celebrazioni del Centenario della grande

guerra. Proprio per tale occasione l’autore si augura che «un po’ della memoria dei modesti e silenziosi servitori dello Stato che hanno operato negli enti

militari costituiti nel tempo nell’insediamento di San Lazzaro Alberoni riuscirà finalmente ad emergere e a fissarsi nel cuore dei lettori come espressione



della laboriosità piacentina». Il libro si apre con una breve ma esaustiva storia della città di Piacenza, fondata come “Placentia” dai romani nel 238 a.C. alla confluenza dei fiumi Trebbia e Po, a difesa delle penetrazioni galliche nei territori padani e soprattutto dell’avanzata di Annibale, durante la seconda guerra punica. La narrazione, corredata da numerose fotografie, da quelle storiche dei primi anni del ‘900 a quelle delle distruzioni durante la Seconda guerra mondiale, delle ricostruzioni del dopoguerra fino ai nostri giorni, riguarda successivamente i primi automobilisti a Porta San Lazzaro e cioè la 4a compagnia automobilisti (1912–1916) e l’inizio dell’insediamento militare a San Lazzaro, dal primo Ente, denominato “Deposito Centrale Automobili-



**Il magazzino automatizzato**

stico” all’Officina Automobilistica Regio Esercito (OARE) (anni 1915–1945).

Di particolare interesse risulta poi la rievocazione delle febbrili fasi della ricostruzione dopo le distruzioni belliche dello stabilimento, dapprima denominato 15° Reparto Riparazioni Auto (RRA) e successivamente Stabilimento Veicoli Corazzati (STAVECO) (anni 1945–1999).

L’autore ricorda anche la nascita, alla vigilia della 2ª guerra mondiale, del Magazzino Principale Ricambi (MPR), anch’esso distrutto nel conflitto, ma subito ricostruito e contemporaneamente scisso dallo stabilimento riparazioni con la denominazione di Magazzino Centrale Ricambi Auto (MACRA) (anni 1945–2014).

L’interessante narrazione si conclude con la nascita, il 1° novembre 2014, per trasformazione del MACRA, del Polo Nazionale Rifornimenti Motorizzazione, Genio, Artiglieria e NBC.

Di tale trasformazione e della sempre più spinta automazione della gestione dei magazzini ricambi abbiamo sempre dato puntuali notizie, sempre inviate dal Magg. Vannucci, su vari numeri della nostra rivista.

## Ricordi

# Ricordo di Arrigo Antognini

Sul n. 1/2017 abbiamo dato la triste notizia della morte dell’Autiere Arrigo Antognini alla veneranda età di quasi 107 anni. Età che lo rendeva l’autiere più anziano in vita e probabilmente l’autiere più anziano esistito, almeno a memoria d’uomo. Negli ultimi anni la nostra rivista ha dato più volte notizie dell’Autiere Antognini per i sempre maggiori traguardi raggiunti: il raggiungimento dei 100 anni sul n. 4/2010, dei 102 anni nel n. 4/2012, dei 103 anni sul n. 4/2013.

In particolare in occasione del traguardo dei 102 anni, per sottolineare la vita ancora attiva, pubblicammo la cronaca della giornalista Sara Andreucci dell’incontro di Antognini con l’allora presidente della Ferrari Luca di

Montezemolo, che ripubblichiamo in calce in ricordo dell’autiere.

Antognini è stato Presidente della ormai disciolta Sezione ANAI di Ancona per moltissimi anni, fino ad oltre i 100 anni.

Ricordiamo che la sua vita è sempre stata caratterizzata dalla passione per i motori. Prima del 2° conflitto mondiale era stato autista, ed anche segretario, del senatore Vito Volterra, famoso matematico e poi politico nato ad Ancona nel 1860.



Dopo la guerra approdò allo stato del Vaticano, di cui fu per molti anni uno degli autisti più apprezzati.

Al compimento dei 106 anni, intervistato nell’ottobre 2016 dal “Corriere Adriatico”, alla domanda “come si arriva a 106 anni ancora in perfetta forma”, non sembrava avere dubbi: «*I vizi – dice – ne ho avuti tanti ma come si dice in questi casi ogni stagione della vita ha i suoi frutti così come i suoi divertimenti. Ad un certo*

*punto ti fermi ed inizi a guardare il trascorrere degli anni sotto un altro punto di vista*».

## L’Autiere Arrigo Antognini, Presidente della Sezione di Ancona, compie 102 anni e incontra Luca Cordero di Montezemolo

di Sara Andreucci

Mercoledì 11 luglio 2012 si è svolta l’inaugurazione dell’autosalone della Ferrari alla Baraccola di Ancona. Ospite dell’evento il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo.

Arrigo tramite il Club Ferrari di Montemarcano è invitato all’inaugurazione come il tesserato più anziano della Ferrari, accompagnato da me, “badante” di

fiducia e dalla Signora Mirella. Arriva al salone tutto vestito di rosso, polo e cappello della Ferrari, con in mano un album contenente le fotografie del suo 100° compleanno targato Ferrari. Dice: “*me le voglio far autografare da Montezemolo*”.

Il suo desiderio è proprio quello di conoscerlo e stringergli la mano. Appena arrivate, noi ci sentiamo dei pesci fuor

d’acqua. Arrigo no. Due giornalisti gli fanno addirittura l’intervista e in tanti vogliono fare delle foto insieme a lui. Qualcuno osa dire: “Ma chi è il vero ospite della serata? Secondo me, quando arriva Montezemolo non se lo fila nessuno, la vera star della serata è Arrigo”. Il nostro caro “fanciullo” centodue tiene banco alle varie discussioni, e quando qualcuno



gli chiede come sta in casa di riposo, lui sinceramente risponde in dialetto anconetano: "Me saria guasi stufado de sta immezzo a tutti 'sti vecchi!". Grandi risate. L'attesa è lunga e Arrigo per non annoiarsi, tra un taralluccio e l'altro si fa scattare le fotografie in mezzo a due hostess bellissime quanto altissime. Poi, mentre sta per arrivare il presidente Montezemolo dice, ridendo, ad una delle due: "Se me servivi prima che c'era il sole, me potevi fa ombra, adè nun me fai vede niente se arriva il presidente". Finalmente l'at-



teso Montezemolo entra nel salone: Arrigo riesce a dargli la mano e farsi fare

**Arrigo Antognini, 102 anni, insieme a Luca Cordero di Montezemolo**

per ben due volte la foto ricordo.

Ce l'abbiamo fatta, il sogno s'è avverato, Arrigo è tutto contento e soddisfatto. E noi siamo felici di essergli state vicine in un momento così emozionante per lui.

**Morale della favola: anche a 102 anni si può ancora sognare e i desideri si possono avverare! Arrigo ne è la prova!**

*Ricordi*

## Nel decennale di un eroe di Ten. Riccardo Lodola

### Sezione di Como

Caro Luigi Prina, non soltanto nella chiesetta alpina "risuona una campana", ma anche nel cuore di coloro che ti hanno conosciuto e stimato. Perciò gli Autieri di Como hanno voluto ricordarti nel decennale della tua dipartita.

Così ci siamo ritrovati domenica 23 aprile 2017 con i tuoi cari, la tua nipotina Giorgia, i tuoi amici, per una breve ma intensa cerimonia nel cimitero monumentale. Gli Autieri sono arrivati in tanti, come nelle occasioni importanti, quali i raduni nazionali, laddove tu eri sempre in prima fila: ricordo l'adunata di Vicenza, dove marciai al tuo fianco, perché tu eri custode del tricolore. Il tempo cancella tutto e viene scandito dalle leggi degli uomini, che fissano l'incedere del comune destino: 10 anni!



È il decorso della prescrizione, che estingue ogni diritto, ogni rivalsa. Ma ciò che la legge spegne, resta saldo nella memoria di coloro che intendono celebrare i trapassati, interpretarne le gesta e l'esempio. Perché la Sezione di Como è stata da te fondata e forgiata e tu ci hai spronato ed incoraggiato in tutte le iniziative, nella solidarietà, nel

proselitismo, nella venerazione per la nostra bandiera, che tu costruivi nella tua casa, ove eri tornato dopo la guerra di liberazione.

Durante la tua lucida e fiera agonia hai avuto un solo pensiero: il monumento! Ebbene, caro Luigi, quel manufatto è stato eretto nel luogo a te caro. Ma oggi gli Autieri divengono sentinelle di un altro monumento, altrettanto nobile e denso di significato: il tuo sacello! Questa pietra diventa per noi tutti il Mausoleo di un eroe di guerra e ossia di pace, perché il tuo patriottismo, l'amore per i tuoi cari e una vita spesa per la religione del lavoro, fanno di te un puro ed indelebile simulacro per tutti coloro che ti hanno amato. Ancora oggi, come alle tue esequie, risuona nel silenzio del camposanto il devoto saluto del tuo "Fantaccino".

**Maresciallo Luigi Prina: presente!**

*Dal nostro corrispondente in America* di T. Col. Mario Grietti

## Bridgeport, una delle città pioniere dell'industria automobilistica

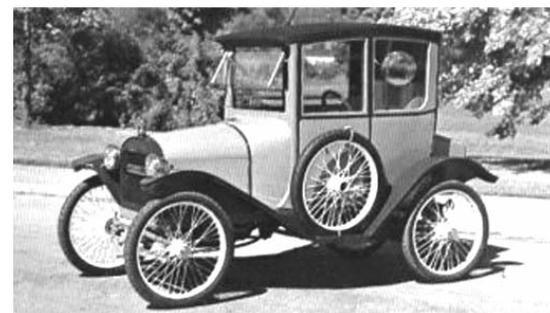
Nell'anno 1913 sorse a Bridgeport (USA) la fabbrica di automobili "Trumbull Motor Car", erede della originaria "American Cycle Car Company".

I titolari erano Alessandro Hugh ed Isacco Blair Trumbull con legami industriali con la ditta di prodotti per elettricità "Trumbull Electric Manufacturing Co."

L'automobile "Trumbull Motor Car" fu prodotta dal 1913 al 1915. Il prezzo

della biposto normale era di 425 dollari, e quello del modello coupé era di 600 dollari. La vettura era prodotta con verniciatura di serie nera con filetti color nichel; coloro che desideravano un colore diverso dovevano pagare un sovrapprezzo di 15 dollari.

Il veicolo "Trumbull Motor Car" aveva trasmissione a catena sulle ruote posteriori e quattro ruote a raggi metallici.





# VITA DELL'ASSOCIAZIONE

## SEZIONE DI OLTREPO PAVESE

### A Santa Maria della Versa benedetta una Cappella Sacrario dedicata ai Caduti e inaugurato un Parco alla Memoria degli Autieri Caduti in guerra e nelle missioni di pace

di Claudio Pastore

**I**l 28 maggio 2017 a Santa Maria della Versa si è vissuta una giornata densa di significato e di emozioni. L'Amministrazione Comunale, con la collaborazione della Sezione Autieri Oltrepo Pavese e del locale Gruppo Alpini ha organizzato una cerimonia per la consegna alla comunità di una Cappella Sacrario dedicata ai Caduti di tutte le guerre e di un parco dedicato alla memoria degli Autieri Caduti in guerra e nelle missioni di pace. Per l'eccellente lavoro svolto lo scorso anno, il Sindaco ha affidato alla Sezione ANAI la gestione del cerimoniale e della logistica.

Alle 9.00 i partecipanti, con i propri vessilli, si sono recati al cimitero comunale dove il Sindaco, Maurizio Ordali, accompagnato dalle autorità presenti, ha deposto un omaggio floreale al Parco della Rimembranza, nell'area antistante il camposanto. Successivamente, all'interno del cimitero, il Parroco Don Bruno Scanarotti ha impartito la benedizione alla Cappella Sacrario dedicata ai Caduti di tutte le guerre con la deposizione di un mazzo di fiori.

La Cappella Sacrario è stata volutamente tenuta "spoglia": l'amministrazione comunale ha invitato i cittadini e



le associazioni a lasciare un oggetto, un simbolo, una testimonianza da collocare nel Sacrario, a monito per le future generazioni.

Al ritorno in paese, in Piazza Vittorio Emanuele II ad attendere i partecipanti c'era la prestigiosa Banda della Scuola TRAMAT, diretta dal 1° Mar. Lgt. Santaniello, che nel frattempo aveva intrattenuto i presenti con alcune musiche di repertorio. Numerose le Associazioni d'Arma presenti, provenienti da Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e Veneto, e rappresentanze della C.R.I. di Stradella e Casteggio.

Per l'ANAI erano presenti il Vicepresidente Nazionale Brig. Gen. Lo Iacono, il Delegato Regionale Comm. Riva, i



**Nelle foto: la targa che ricorda i Caduti posta nel Parco della Romembranza; l'arrivo delle autorità in Piazza V. Emanuele II e la Banda della Scuola TRAMAT; sotto: la Cappella Sacrario benedetta dal Parroco**

Consiglieri Nazionali Cav. La Valle e Zennaro, il Responsabile della Colonna Mobile della Protezione Civile ANAI Comm. Papa e le Bandiere e i Labari delle Sezioni di Oltrepo Pavese, Milano, Abbiategrosso, Bergamo, Como, Lecco con il Gruppo Valsassina, San Bassano, Seregno, Vigevano e i "gemelli" veneti della Sezione di Breganze.

Sono stati resi gli onori al Gonfalone del Comune di Santa Maria della Versa, accompagnato dal Sindaco Ordali e dal Coordinatore della Protezione Civile Comunale, dott.ssa Anna Zucconi, al





Medagliere Nazionale U.N.I.R.R. (Reduci di Russia) con il V. Pres. Naz. Cav. U. Luisa Fusar Poli.

Presenti anche il Col. tramat Dellomonaco, Vicedirettore del Polo Nazionale Riformimenti di Piacenza, il Col. tramat Palpacelli, il Ten. Col. tramat Peduto. Presenti numerosi Sindaci dei paesi limitrofi, i Carabinieri della Compagnia di Stradella con i M.Ili Massimo Lai, Gaetano Rizzeri e Luigino Dotto ed i Finanziari della Tenenza di Voghera con il M.Ilo Francesco Alfano. Presente anche il dott. Giorgi, presidente della Cantina "Terre d'Oltrepo - La Versa", senza il cui supporto la manifestazione non si sarebbe potuta realizzare.

Il corteo si è poi spostato in Piazza Ammiraglio Faravelli, dove è stata effettuata l'alzabandiera e sono stati resi gli onori ai Caduti. La sfilata ha poi raggiunto la sede degli Autieri, dove Don Bruno ha celebrato la Santa Messa "al campo".

Al termine, il Col. Dellomonaco ha dato lettura della *Pregghiera per la Patria* attorniato dai rappresentanti di ogni Associazione presente e dai bambini.

Al termine è stato offerto un rinfresco, reso possibile dalla grande generosità della "Riso Scotti" s.p.a, della Pro Loco mariese, e di cittadini che hanno messo a disposizione vettovaglie e forza



*Dall'alto: Autieri e rappresentanze delle Ass. d'Arma; deposizione di una corona al monumento nella piazza del Municipio di S. Maria della Versa; la targa "Parco Autieri d'Italia" ed il momento del taglio del nastro all'ingresso del Parco adiacente alla sede della Sezione*



lavoro per rifocillare i numerosi presenti.

Nel pomeriggio l'altro significativo evento: l'inaugurazione di un parco, adiacente alla sede Autieri, che l'Amministrazione Comunale ha deliberato di intitolare agli "Autieri Caduti in guerra e nelle missioni di pace".

Al taglio del nastro e allo scoprimento della targa commemorativa hanno provveduto il Sindaco Ordali, il Col.



Dellomonaco, il Brig. Gen. Lo Iacono ed il Comm. Riva, mentre la Banda intonava l'Inno Nazionale. All'interno dell'area verde, il Parroco ha impar-

tito la benedizione e con il "Silenzio d'ordinanza" sono stati ricordati gli Autieri Caduti.

Il taglio della torta e un vino d'onore hanno suggellato una giornata che resterà nella memoria della comunità mariese.

*di Brig. Gen. Lorenzo Miribung*

## SEZIONE DI BOLZANO

Il 19 marzo 2017, la Sezione ha tenuto l'Assemblea annuale dei Soci con le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo sezionale. L'incontro, iniziato con il pranzo sociale presso un noto ristorante, è proseguito con l'Assemblea che ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2016 e quello preventivo 2017.

Durante l'Assemblea il Presidente uscente ha lanciato l'idea di un gesto di solidarietà nei confronti di un Ente di Ascoli Piceno, per ricordare ed onorare il 1° C.M. Alessia Chiaro, originaria della zona, alla quale è intitolata la Sezione. I presenti hanno risposto con grande generosità e il contributo sarà devoluto all'Associazione "Zarepta" di Ascoli. Nel pomeriggio si è svolta l'elezione del Direttivo cui hanno partecipato 55 soci con 21 deleghe per un totale di 76 espressioni di voto.



L'Assemblea ha riconfermato Presidente di Sezione il Brig. Gen. Lorenzo Miribung.

Il 14 maggio 2017 la Sezione ha organizzato una visita al museo "Nicolis" di Villafranca (VR) che racconta la storia dell'automobile, con oltre 400 esemplari, e quella delle biciclette e delle motociclette. È risultata molto interessante anche

*Assemblea annuale dei soci della Sezione di Bolzano; i soci in visita al museo "Nicolis" di Villafranca*

l'esposizione degli organetti, degli strumenti musicali e delle macchine da scrivere. La giornata è proseguita con l'immane pranzo, durante il quale i soci, oltre 60, hanno trascorso il tempo in piacevole compagnia ed amicizia.





## SEZIONE DI BRESCIA

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

### 45° anniversario di fondazione

Il 4 giugno 2017, si è svolta a Folzano, frazione di Brescia, la celebrazione del 45° anniversario di fondazione della Sezione, organizzata dal Presidente Cav. C.M. Luigi Mainetti e dai suoi collaboratori, durante la quale è stato anche ricordato il 101° anniversario della Battaglia degli Altipiani, la nascita del Corpo Automobilistico ed il 71° anniversario della Repubblica.

Erano presenti il Delegato Regionale Comm. Riva, gli Autieri di tutti i Gruppi della Sezione e di altre Sezioni ANAI lombarde: Milano, Lecco, Bergamo, Salò, Seregno, Valle Trompia e Franciacorta. Inoltre, i Presidenti ed i rappresentanti di Associazioni Combattentistiche e d'Arma e di Volontariato locali ed i loro familiari.

La cerimonia è iniziata con la Santa Messa celebrata da Don Giuseppe Mensi nella Parrocchia San Silvestro, durante la quale, in un commosso e religioso silenzio il Cav. Mainetti ha ricordato i Presidenti e gli Autieri della Sezione che sono andati in cielo in questi anni di vita associativa.

Dopo la *Preghiera dell'Autiere*, il corteo dei partecipanti si è schierato

presso l'adiacente monumento ai Caduti di tutte le guerre, ove si è svolta la cerimonia dell'Alzabandiera, la deposizione della corona ai Caduti e sono state tenute le allocuzioni delle autorità, che hanno ricordato le gesta dei nostri Autieri.



Durante l'intervento del Comm. Riva è stato dato il benvenuto nella famiglia degli Autieri d'Italia, all'Aut. Mario Contarelli, suo ex compagno d'armi, rintracciato tramite i social network e con il quale aveva svolto il servizio militare (1963-1964), presso il Reparto RRR "Aosta" nella città di Messina. L'incontro sarà suggellato con l'iscrizione dell'Aut. Contarelli alla Sezione ANAI di Lecco.

La cerimonia si è conclusa in alle-



**Il corteo dei partecipanti; gli Onori ai Caduti; l'Aut. Mario Contarelli, ex compagno d'armi del Comm. Riva, insieme al Cav. Mainetti ed al Brig. Gen. Lo Iacono**

gria con un rinfresco offerto a tutti i partecipanti, per brindare al prestigioso traguardo raggiunto dalla Sezione, con l'augurio di incontrarsi sempre più numerosi anche il prossimo anno.

## SEZIONE DI CAGLIARI

di Ten. Dott. Ermenegildo Lallai

### Insediato il nuovo Consiglio Direttivo

Dopo quasi un ventennio di presidenza della Sezione, il Col. Gianfranco Delitala ha lasciato la carica ed il Col. Costabile Gallucci è subentrato nell'incarico. Il nuovo Presidente ha dichiarato di aver accettato l'impegno a condizione che il Col. Delitala non solo continuasse a partecipare attivamente alla vita della Sezione ma mantenesse la carica di Delegato Regionale.

A tale funzione, che spetta al Presidente della Sezione, il neo Presidente ha ritenuto opportuno rinunciare, con il consenso del Presidente Nazionale Ten. Gen. De Luca, come riconoscimento

del prezioso impegno del Col. Delitala nei 20 anni di direzione della Sezione e di rappresentante della Regione.

Nella cerimonia di passaggio delle consegne, avvenuta a Cagliari il 23 marzo 2017, il Presidente uscente ha ricordato il lavoro svolto nei 20 anni di direzione della Sezione e ha rivolto un sentito ringraziamento a tutti i componenti dei Consigli direttivi che hanno collaborato nel suo lungo lavoro ed a tutti i soci che gli sono stati vicini in questi anni.

Dopo aver sottolineato l'impegno sempre profuso, come prezioso collabo-

ratore, dal Col. Gallucci, nella organizzazione e per la riuscita di tutte le iniziative negli anni del suo mandato, ha espresso al neo Presidente gli auguri più affettuosi di buon lavoro, confermando la piena disponibilità a collaborare per la riuscita delle future iniziative della Sezione.

Il Col. Gallucci ha espresso al Presidente uscente la gratitudine sua e di tutti i soci dell'ANAI della Sardegna per il proficuo lavoro svolto in questi anni, e nel ringraziare per gli auguri ricevuti ha ricordato l'amicizia e la stima che lo lega dal suo arrivo in Sardegna,



43 anni fa, al Col. Delitala con il quale ha avuto modo di collaborare positivamente e a stretto contatto di gomito, durante il periodo del servizio attivo.



Il nuovo Presidente si è impegnato a conservare e tutelare le tradizioni degli Autieri, seguendo la linea segnata con tenacia instancabile dal suo predecessore, e a tenere unite tutte quelle persone, Autieri ed amici degli Autieri, che

si sentono legate alla storia ultra centenaria del Corpo. Dopo essersi dichiarato onorato dell'incarico ricevuto, ha dato lettura dei nominativi dei componenti neo eletti nel nuovo Consiglio sezionale, tra cui la Dott.ssa Greca Pirosu, amica degli Autieri, prima donna a ricoprire una carica sociale nella Sezione.

Con il benestare del Consiglio Sezionale, ha poi nominato il Col. Delitala Presidente Onorario a vita e ha proposto alla Presidenza Nazionale la sua riconferma come Delegato Regionale.

*Il Col. Delitala ed il Col. Gallucci, neo Presidente della Sezione di Cagliari; proclamazione degli eletti al Consiglio direttivo sezionale*

## SEZIONE DI CODIGORO

Per rin vigorire l'appartenenza e lo spirito di Corpo, la Sezione ha organizzato una serata conviviale il 25 febbraio 2017, coinvolgendo le gentili consorti degli Autieri. L'incontro è stato l'occasione per la consegna di quattro diplomi di Benemerenzza e della nuova Bandiera "del Partigiano" al C.M. Daniele Barboni, figlio di Riccardo, caduto durante la lotta partigiana.



*Foto di gruppo degli Autieri di Codigoro dopo la consegna dei diplomi di benemerenzza; le "Autierine" della Sezione*



## SEZIONE DI FOLIGNO

Il 19 marzo 2017 i soci della Sezione con parenti e numerosi amici si sono ritrovati per il tradizionale pranzo sociale presso gli eleganti ambienti di un albergo-ristorante di Montefalco.

L'occasione è stata propizia non solo per formulare gli auguri per la festività di Pasqua ma anche per lanciare un messaggio di fiducia affinché la terra d'Umbria, martoriata dai recenti eventi sismici, possa riprendere ad offrire ai propri ospiti le sue bellezze artistiche, la sua deliziosa cucina ma più di tutto quel senso dell'ospitalità che l'ha sempre contraddistinta. Sensibili al messaggio, con la loro fraterna partecipazione, gli ormai affezionati Autieri del 154° Corso d'Accademia Vincenzo Travaglini da Lanciano, Giancarlo Zurlo e Angelo Boggia da Roma e Mario Cicioni da Alghero sono giunti con le rispettive consorti.



*I soci della Sezione di Foligno riuniti a Montefalco*

## SEZIONE DI ROMA

Dal 3 al 10 giugno 2017 è stata effettuata in Spagna l'annuale gita culturale organizzata dalla Sezione. Durante il tour i soci partecipanti hanno avuto modo di apprezzare la magnificenza di luoghi e monumenti molto caratteristici.





## SEZIONE DELLA GARFAGNANA

di Paola Giannasi

# Intitolazione della cucina da campo al Cav. Luigi Orsi

**I**l 19 marzo 2017, presso la sede del Soccorso Alpino di Castelnuovo di Garfagnana, si è svolta la cerimonia di intitolazione della cucina da campo in dotazione alla Sezione alla figura del Cav. Luigi Orsi.

La cucina da campo è stata acquistata grazie al contributo del Dipartimento di Protezione Civile che ha stanziato il 75% della somma mentre la restante cifra (circa 31 mila euro) è stata coperta dalla Sezione grazie alla raccolta di fondi organizzata sul territorio dalla Sezione stessa e da Associazioni locali.

L'intitolazione era stata programmata per novembre 2016, nel giorno del 35° anniversario di fondazione della Sezione, ma la partenza dei volontari per il sisma del Centro Italia (Avendita, comune di Cascia) aveva fatto rimandare la cerimonia.

Del resto la Sezione della Garfagnana è nata per volontà del Cav. Orsi, proprio con l'obiettivo di dedicarsi alla Protezione Civile: quindi si può dire che la cucina, appena arrivata, ha assolto subito alla sua funzione.

Intitolare la cucina al Cav. Orsi è risultata una scelta spontanea, non solo perché è stato uno dei fondatori della Sezione, ma ha rappresentato, come Presidente, una guida per i volontari: infatti, non si è mai tirato indietro in caso di necessità, sia in ambito locale che nazionale. Ricordiamo la sua lunga permanenza nelle zone terremotate dell'Umbria nel 1997, il suo impegno verso gli



**Cerimonia di intitolazione della cucina da campo al Cav. Luigi Orsi (foto a sin.); sotto: il numeroso gruppo degli Autieri della Garfagnana**

Alla cerimonia erano presenti l'On. Mariani, autorità locali e di Protezione Civile, esponenti delle associazioni che hanno contribuito all'acquisto della cucina ed alcuni rappresentanti delle Sezioni ANAI di Chianciano, Lucca e Prato. In particolare, ha reso questa giornata importante, la presenza della figlia Vania Orsi. Le belle parole che Vania ha espresso nei confronti dei volontari della Garfagnana e dell'operato del Presidente Turri, ci ha fatto capire che la Sezione sta ancora portando avanti gli ideali e gli obiettivi del Cav. Luigi Orsi.

altri che gli è valso l'onorificenza di Cavaliere OMRI, conferitagli nel 1997. A lui si deve il piazzale intitolato agli Autieri d'Italia e il monumento ai Caduti a Cerageto, inaugurato nel 1999. Il comune di Castiglione di Garfagnana, dove Luigi Orsi risiedeva, nel 2011, gli ha reso omaggio, intitolandogli la sede del COC.



## SEZIONE DI MILANO

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

*La Sezione nei mesi di aprile-giugno 2017 ha partecipato a numerose cerimonie ed eventi di particolare rilevanza. Della partecipazione alla 61ª edizione di "Militalia" daremo ampio spazio sul prossimo numero.*

# Commemorazione dei Caduti in Russia e consegna del diploma di "Volante di Diamante" all'Autiere Andrea Esposti, classe 1920, Reduce di Russia

**I**l 1° aprile 2017 la Sezione, invitata dal Sindaco e dal Presidente Nazionale dell'UNIRR, ha partecipato, presso la Basilica di Sant'Ambrogio, alla cerimonia commemorativa in onore di tutti i Caduti di Russia, nella ricorrenza del

74° anniversario della battaglia del Don. All'evento ha partecipato anche la Sezione ANAI di Oltrepo Pavese, intervenuta con il Presidente Pastore ed una nutrita rappresentanza. Al termine della celebrazione della S. Messa, il Presi-

dente della Sezione, cogliendo l'occasione della presenza dell'Autiere Andrea Esposti, classe 1920, ha organizzato "a sorpresa" una breve ma significativa cerimonia, per consegnargli il prestigioso diploma di "Volante di Diamante", per



avere superato il lusinghiero traguardo dei settanta anni di guida.

L'Aut. Esposti, tutt'ora automunito, è l'Autiere più anziano della Sezione di Milano. Prestò servizio dal gennaio del 1941 presso la Caserma "Montello", sede dello storico 3° Centro Automobilistico, e nel 1942 fu inviato con il 165° Autoreparto Pesante (inquadrato nel CSIR) alla Campagna di Russia, durante la quale fu fatto prigioniero a Rossosch, cittadina sulla riva sinistra del fiume Černaja Kalitva, affluente del Don. Durante la prigionia - dal 1943 al 1945 - fu deportato in un campo di concentramento in Siberia, facendo rientro in



Italia solo dopo la liberazione. Nel 1965 fu insignito della "Croce al Merito di Guerra".

**Consegna del diploma di "Volante di Diamante" all'Aut. Andrea Esposti, sull'altare della Basilica di Sant'Ambrogio, nella foto i Soci Onorari Rag. Pericle Stanzani e Comm. Conte Giuseppe Vismara, il Consigliere M.M.A. Guidotti, l'Alfiere Soncini, la Signora Miolo e il Brig. Gen. Lo Iacono**

La cerimonia si è conclusa con la deposizione di corone d'alloro presso il Sacratio dei Caduti Milanesi per la Patria, ove sono stati resi gli onori a tutti i Caduti in Russia.

**N**ei giorni successivi, l'Autiere Esposti, per ringraziare dell'attenzione riservatagli ha inviato al Presidente di Sezione uno dei pochissimi e significativi ricordi conservati gelosamente durante la prigionia: il n. 17 del giornale "L'ALBA" dell'agosto del 1943.

Il giornale era l'unica fonte informativa dei prigionieri di guerra italiani nell'Unione Sovietica, in uscita ogni 7-10 giorni e che raggiunse i 144 numeri, l'ultimo dei quali pubblicato il 15 maggio 1946. Il giornale era composto da quattro pagine: la prima generalmente dedicata alle operazioni sul fronte russo-tedesco, la seconda contenente articoli di

apologia del sistema sovietico, la terza con scritti degli internati stessi sulla condizione di vita nei campi, la quarta e ultima pagina dedicata alle "Notizie da tutto il mondo". Così, il 14 settembre 1943, il giornale informava della firma dell'armistizio e del proclama del maresciallo Badoglio al popolo italiano letto più volte, nella serata dello stesso 8 settembre, dalla stazione Eiar.

La Sezione di Milano, particolarmente grata, ringrazia il socio Reduce di Russia assicurando di essere onorata di potere custodire tale documento nelle memorie storiche della "Primogenita".

## Centenario dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra

**I**l 29 aprile 2017, alla presenza del Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Domenico Rossi e del Gen. C.A. Roberto Perretti, C.te del Comando NRDC Italy della Nato, è stato celebrato il 100° anniversario della costituzione dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra.

Alla cerimonia, svoltasi a Milano, ove cento anni fa nasceva la gloriosa istituzione oggi trasferita a Roma, hanno partecipato le massime autorità civili, militari e religiose cittadine e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma.



L'ANAI era presente con la Bandiera della Primogenita, scortata dagli Autieri Daniele Soncini e Antonio Galati, e con il Presidente della Sezione.

Il Presidente Nazionale dell'AN-

MIG, Prof. Claudio Betti, e la Dott.ssa Maria Giuseppina Laganà, Presidente della Sezione di Milano dell'ANMIG, hanno ricordato la giornata in cui cento anni prima nella stessa data, un nutrito gruppo di giovani mutilati ed invalidi di guerra decise di dar vita ad una delle più longeve associazioni della storia italiana. La ricorrenza è stata contraddistinta anche dagli onori ai Caduti, dal canto dell'Inno Nazionale, dalla proiezione di un filmato storico, dal concerto della Fanfara del 3° Rgt. CC "Lombardia" e da un sobrio rinfresco.

## 156° anniversario di costituzione dell'Esercito Italiano

**I**l 4 maggio 2017 a Milano, alla presenza del Gen. C.A. Roberto Perretti e del Gen. B. Michele Cittadella, si è svolta la celebrazione del 156° anniversario di costituzione dell'Esercito Italiano. L'evento è stato organizzato presso lo storico Salone Radetzky di Palazzo Cusani e vi hanno partecipato il Prefetto di Milano Dr.ssa Lamorgese,

tutti i C.ti delle Forze Armate e Corpi Armati dello Stato, i C.ti degli Enti e Reparti dell'Esercito, numerose personalità ed autorità civili e militari e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma tra cui l'ANAI con il Presidente della Sezione.

Durante la significativa cerimonia è stato letto il messaggio del Presidente della Repubblica Mattarella ed è stata ef-

fettuata una rievocazione storica, a cura dello storico Dott. Gualtieri, seguita da un filmato sulle attuali potenzialità dell'Esercito. Al termine, sono stati consegnati riconoscimenti al "Merito dell'Esercito" al personale dei Reparti militari distintisi nelle operazioni internazionali che hanno dato particolare lustro alla Forza Armata ed all'Italia.



## Celebrazioni del 71° anniversario della fondazione della Repubblica

Dal 31 maggio 2017 al 2 giugno 2017, a Milano si sono svolte le celebrazioni del 71° anniversario della fondazione della Repubblica, organizzate dal Comune, dalla Prefettura e dal Comando Presidio.

Con un concerto di beneficenza delle Fanfare della 1a Regione Aerea e del 3° Rgt. CC "Lombardia", svoltosi il 31 maggio presso il Teatro *Dal Verme*, sono iniziate le commemorazioni. Il 2 giugno nella centrale Piazza Duomo, si è svolta la cerimonia dell'Alzabandiera solenne alla presenza delle massime autorità civili e militari cittadine, del Sindaco Dott. Sala e del Prefetto Avv. Lamorgese. Quest'ultimo, insieme al Comandante del Presidio di Milano, Gen. Sq. A. Caputo, ha passato



in rassegna lo schieramento, composto dalle rappresentanza di tutte le Forze Armate e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Per l'Esercito erano presenti i Comandanti degli Enti e Reparti cittadini, con in testa in Gen. C.A. Perretti, C.te del Comando Nato NRDC-Italy ed il

**Il gruppo Bandiera delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, con in testa il Labaro dell'Istituto del Nastro Azzurro sfilano in piazza Duomo per la festa del 2 giugno**

Gen. B. Cittadella C.te C.do Mil. "Lombardia". Numerosa è stata la partecipazione dei cittadini.

Al termine, il Prefetto di Milano ha invitato tutte le autorità presso lo storico Palazzo Diotti, sede della Prefettura, per un ricevimento durante il quale è stata data lettura del messaggio pervenuto dal Presidente della Repubblica, On. Mattarella. L'ANAI è stata rappresentata dal Vice Presidente Nazionale Brig. Gen. Lo Iacono.

## 2° Raduno dei Veicoli Militari Storici a Besana in Brianza

Il 21 maggio 2017, con il patrocinio della Città di Besana in Brianza e del Club Veicoli Militari Storici di Oltrona San Mamette (CO), si è svolto il 2° Raduno di Veicoli Militari Storici ideato e organizzato dal socio della Sezione Autiere/Alpino C.M. Marcello Oggioni.

La manifestazione, che è inserita in un nutrito programma di eventi svolti nella zona nel mese di maggio, è risultata essere la più partecipata e apprezzata tra quelle inerenti il tema della motorizzazione militare, coincidente con il 101° anniversario della storica Battaglia degli Altipiani.

Grazie all'impeccabile organizzazione, con l'insostituibile aiuto logistico del GSA-ANA di Monza, di cui fa parte il nostro valido Consigliere Giorgio Camerini, e complice il bel tempo, si sono presentati ben trentuno veicoli militari.

Numerosi i modelli dell'Esercito: AR 59, AR 76 a quattro ed a cinque marce, un VM 90 Torpedo (serie 3), una Moto Guzzi e, ciliegina sulla torta, il motoveicolo Piaggio Vespa 150, in uso alle truppe paracadutate e prodotta in Italia per il Corpo di spedizione Francese in estremo Oriente nel 1955. Le immancabili Willys e MB si affiancavano ancora



**La colonna dei mezzi militari storici percorre le strade della Brianza; l'Aut./Alp. Marcello Oggioni spiega ai visitatori le caratteristiche di alcuni veicoli militari**

grintose ai moderni *Hammer*, due generazioni di veicoli militari americani a confronto, mentre tra i mezzi pesanti si distingueva un poderoso 3 assi GMC del 1940, lasciato all'Esercito dopo la fine della seconda guerra mondiale. Della stessa epoca una splendida *Kubelwagen* scortata da due *Sidecar BMW*, già in uso all'Esercito tedesco.

Dopo avere schierato i veicoli nel piazzale, è stata organizzata una lunga autocolonna che ha riscosso un entusiasmante successo di pubblico lungo il percorso nelle zone della provincia brianzola.

La manifestazione si è conclusa con

il pranzo sociale e le premiazioni dei partecipanti e con la gradita sorpresa di Daniele, amico del nostro Autiere, che ha messo a disposizione ed ha fatto visitare e provare un *Alvis Stormer* lanciamissili, già in uso all'Esercito inglese, ed un autoblindo 8x8 BRT già in uso all'Esercito polacco, suscitando particolare emozione per i temerari che hanno voluto effettuare un giro di prova.

*Complimenti Marcello e Giorgio: siamo orgogliosi della vostra iniziativa e siamo certi che il vostro operato potrà essere di esempio per altri Autieri con la vostra passione e capacità organizzativa.*



### Visita ai siti archeologici di Solunto ed Himera

Piacevolissima gita quella effettuata dalla Sezione il 18 marzo 2017 nei siti archeologici di Solunto ed Himera, due tra i numerosi siti ellenico-romani presenti in Sicilia.

La prima è una delle tre città fondate dai Fenici insieme a Mozia e Palermo. Divenuta romana con le guerre puniche verso la fine del IV secolo a. C., sopravvisse fino al III secolo d.C.

Himera, fondata nel 648 a.C., è stata una fiorente colonia greca fino al 409 a.C. quando fu distrutta dai Cartaginesi condotti da Annibale Magone, nipote di Amilcare che qui aveva trovato la morte quando, nel 480 a. C., vi si svolse una memorabile battaglia vinta dagli eserciti di Siracusa e di Akragas che sconfissero i Cartaginesi guidati da Amilcare.



**I soci della Sezione in visita a Solunto ed Himera**

I circa 50 soci partecipanti sono stati guidati dalla dott.ssa Francesca Spatafora, sovrintendente capo area e dalle direttrici dei siti archeologici che hanno illustrato brillantemente gli avvenimenti storici e fornito ogni

utile notizia a far immergere i soci nell'atmosfera magica degli usi e costumi dell'epoca.

Fra i numerosissimi ed importantissimi reperti archeologici presenti nei musei, citiamo soltanto la stupenda "Phiale aurea" del museo di Himera.

La gita è durata l'intera giornata con una interruzione per consumare, ad Himera, un ottimo pranzo nel bellissimo ristorante dell'Autiere Mario Genovese.



### Visita guidata alla Serimant di Palermo



Il 4 aprile 2017 si è svolta una visita guidata alla caserma "Eugenio Di Maria", sede della Serimant di Palermo, alla quale hanno partecipato circa trenta bambini in età scolare (6-12 anni) assistiti da due ONLUS di Palermo che si occupano di bambini che presentano bisogni educativi speciali, con l'obiettivo di avviarli ad una vita sociale adeguata ed a seguirli nella crescita scolastica.

L'iniziativa, voluta da tutto il personale della Serimant, ha avuto lo scopo di far avvicinare i bambini alle istituzioni dello Stato che giornalmente sono al ser-



vizio della collettività.

Oltre a visitare la caserma con il personale in servizio, ai bambini è

stato offerto lo spettacolo di un mago e, dopo la S. Messa, il pranzo presso la locale mensa.

In sinergia d'intenti con il personale in servizio, anche la Sezione ANAI di Palermo ha partecipato all'evento solidale, effettuando anche una donazione in denaro per agevolare il raggiungimento degli obiettivi sociali delle ONLUS.



**Visita alla Caserma "Di Maria" con i bambini seguiti da Associazioni umanitarie; sopra: incontro degli ospiti con il Direttore della Serimant**



## SEZIONE DI PORTO VIRO

di Dott. Giuseppe Maccario

### Visita nei luoghi della Grande Guerra: Rovereto e Matassone

**D**omenica 2 aprile 2017, con partenza mattutina da Adria, la Sezione "Eroi Autieri di Nassiriya", nel programma di visita ai luoghi della Grande Guerra, si è diretta a Rovereto (Trento), passando a "raccolgere" a Rovigo altri soci.

Ad accogliere il folto gruppo, presente anche la Sezione ANAI "gemella" di Codigoro con il Presidente Piva, una guida che con competenza li ha accompagnati nel percorso programmato. La prima tappa è stata una breve visita del centro di Rovereto. A seguire la visita alla celeberrima "Campana della Pace".

Molto toccante è stato sentirla risuonare (alle ore 12) con i suoi 100 evocativi rintocchi che hanno emozionato i presenti.

Poco prima delle 12 un coro di voci bianche ha cantato l'Inno Francese e quello Italiano. Suggestivo e significativo il momento in cui il Presidente Maccario ha letto, sotto l'ala protettrice della Cam-



**I soci di Porto Viro sotto la "Campana della Pace" a Rovereto; la divisa del Gen. Cadorna; una trincea ripristinata a Matassone**

panti si sono recati presso il Museo della Guerra ove, tra i numerosi cimeli, si è potuto vedere la divisa del Generale Cadorna e una targa intitolata agli Autieri.

La visita si è conclusa a Matassone, ove si trovano delle trincee ripristinate.

A tal proposito sembra giusto evidenziare la riflessione del "passeggiare" su luoghi in cui vi è stato non solo il calpestio ma purtroppo anche il Sacrificio di molti uomini.

Pur non risultando facile proiettare la mente a quelle terribili e drammatiche situazioni è doveroso cercare di farlo per conservarne la memoria.

pana, la *Preghiera dell'Autiere*. Dopo la pausa pranzo in un bellissimo ristorante ricavato da una antica cripta, i parteci-

## SEZIONE DI PORTOGRUARO

**I**mpossibilitato a presenziare alla 58° festa della Sezione (vedi *"L'AUTIERE"* n. 1/2017), l'**Autiere Francesco Bergamo**, tra i più giovani iscritti alla Sezione, ha ricevuto dal Presidente Cav. Battiston il diploma di "Esperto del Volante" nel ristorante di proprietà del padre, a Concordia Sagittaria.



## SEZIONE DI SASSARI

**I**l 13 maggio 2017 si è svolta a Sassari la cerimonia di gemellaggio tra la Sezione ANAI di Sassari e il Gremio Autoferrotranvieri. I due presidenti Sig. Nino Piras e il 1° Mar. Giovanni Andrea Mamusi hanno firmato il patto di gemellaggio (foto).

*Il gremio degli autoferrotranvieri (o gremio di San Cristoforo) è la più giovane corporazione di arti e mestieri della città di Sassari, ha infatti poco più di settant'anni. Il patrono del gremio è San Cristoforo, universalmente riconosciuto come patrono di Pellegrini, Motoristi, Ferrovieri, Automobilisti e Viaggiatori.*

**In occasione della Festa dell'Arma TRAMAT, la Sezione di Sassari ha partecipato ad una S. Messa in ricordo dei Caduti**





## SEZIONE DI SALÒ

### 40° anniversario di fondazione

Il 7 maggio 2017 si è svolta la tradizionale festa della Sezione di Salò che quest'anno festeggia il 40° anniversario di fondazione. Alla sfilata per le vie cittadine hanno partecipato la Fanfara degli Alpini e diverse Sezioni ANAI lombarde; presenti il Vice Presidente Nazionale Brig. Gen. Lo Iacono che ha inviato al Presidente della Sezione Regionale Comm. Riva, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale l'Assessore Cristina Castellini, il Ten. Col. Gianfranco Ursino ed il M. Ilo Diomedeo Pasini in rappresentanza del 3° Cerimant, e, con particolare piacere, il Comm. Virgilio Baresi, direttore di *ReteBrescia*, fratello dell'Autiere Luigi Baresi, il primo Caduto rimpatriato dalla Russia ed a cui è intitolata la Sezione di Salò.

La sfilata si è snodata sul lungolago, accompagnata dalla motovedetta della Guardia di Finanza, sino in Piazza della Vittoria con Alzabandiera e deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Successivamente S. Messa in Duomo e conclusione con pranzo sociale presso un ristorante di Salò.

## SEZIONE DI TERNI

Il 4 aprile 2017, nella cattedrale di Terni, S.E. Monsignor Giuseppe Piemontese, Vescovo della Diocesi di Terni-Narni-Amelia, ha celebrato il precetto pasquale per le Forze Armate e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Per la Sezione erano presenti il Vice Presidente, Cav. Eufredio Pascucci, l'Autiere Adriano Dottori e l'Avv. Sergio Befani. Presente anche la Sezione di Todi con il Presidente, Dott. Mele e tre soci della Sezione (nella foto).



L'organizzazione e la gestione della cerimonia è stata particolarmente apprezzata dal Vice Presidente Nazionale Brig. Gen. Lo Iacono che ha inviato al Presidente della Sezione



zione Fabio Abeni una lettera di compiacimento affermando: "A

lei, al Presidente Onorario, a tutto il Consiglio direttivo sezionale ed a tutti gli Autieri della Sezione di Salò che, con i vostri sacrifici ed instancabile e pre-



*Alcuni momenti della celebrazione; a sin.: la medaglia ricordo coniata in occasione del 40° anniversario di fondazione della Sezione*



ziosa presenza nel territorio e nel tessuto sociale, contribuite orgogliosamente a dare lustro all'Associazione, formulo un vivissimo apprezzamento".

Il 13 aprile 2017 la Sezione, su invito del Sindaco di Calvi dell'Umbria Dott. Guido Grillini, ha partecipato alla commemorazione per il 73° anniversario dell'eccidio di cittadini calvesi da parte delle truppe naziste il 13 aprile 1944. La Sezione era rappresentata dal Presidente Col. Bigaroni e dall'Autiere Dottori. Numerose le autorità presenti



*La banda della Scuola Trasporti e Materiali sulla piazza di Calvi dell'Umbria*

alla cerimonia, tra cui il Presidente della Provincia di Terni, il Vice-prefetto ed i Sindaci di Narni e Otricoli.

Il commento musicale era affidato alla Banda della Scuola Trasporti e Materiali, magistralmente diretta dal Primo Maresciallo M° Fioravante Santaniello.

Il 25 aprile 2017, alla presenza di autorità militari e civili e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, si è svolta a Terni la cerimonia per l'anniver-





sario della Liberazione. Il Sindaco di Terni, Sen. di Girolamo, ha fatto gli onori di casa ricevendo, tra gli altri, la governatrice della Regione Umbria Catuscia Marini. La Sezione ANAI era presente con i Vicepresidenti Pascucci e Montesi e con l'Autiere Dottori.

Il 30 aprile ha partecipato alla cerimonia per il Centenario della fondazione dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, rappresentata dal Vice Presidente Cav. Pascucci e dall'Autiere Dottori.



Il 2 giugno, rappresentata dal Mar. Montesi e dall'Avv. Befani, ha presenziato alla cerimonia per l'anniversario della Repubblica.

Il 5 giugno, rappresentata dal Vice Presidente, Aut. Dottori, dal Mar. Montesi e dall'Avv. Befani ha presenziato alla cerimonia per il 203° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri.



La cerimonia presso il Comando provinciale Carabinieri di Terni

Si è svolto a Todi il terzo "torneo di calcio" organizzato dagli studenti delle scuole superiori cittadine. Tra gli organizzatori i soci della Sezione ANAI di Terni

Nicola Mariotti e Cristian Almasi. La Sezione ha anche offerto un premio destinato al portiere che durante il torneo avesse subito meno goal, consistente in un abbonamento trimestrale presso una palestra cittadina. Il premio è stato attribuito a Davide Del Percio, della squadra F.C. New World dell'IPSIA tuderte.



Il vincitore del premio Davide Del Percio

## SEZIONE DI THIENE

### 50° anniversario di fondazione

di Franco Panozzo

L'8 dicembre 2016 la cerimonia del cinquantenario della costituzione della Sezione ha visto la presenza di Associazioni d'Arma, rappresentanze delle Sezioni ANAI di Vicenza, Padova, Breganze e del Sindaco di Thiene dott. Gianni Casarotto.

La commemorazione, seppure sempre uguale nel suo svolgimento, riesce comunque a riaccendere emozioni e, in un'epoca di allentamento di valori morali e di pericoloso risveglio dell'analfabetismo etico, ci fa sentire ancora più coinvolti e impegnati a diffondere i valori di tolleranza e solidarietà che sono alla base delle nostre associazioni. Anche il suono della tromba mentre diffonde le sue note crea un momento sempre suggestivo e fa capolino il rimpianto per il tempo che sempre più veloce ci sfugge e ci trova a dover ricordare qualche amico "che è andato avanti".

Piacevole novità è stata quest'anno la presenza della "Fiaccola votiva", accesa presso il monumento ai Caduti di Thiene, che il dinamico Col. Santarelli sta portando in un percorso virtuale presso le Sezioni venete per ricordare il Centenario dei grandi trasporti e l'eroismo di quei soldati che con un migliaio di autocarri percorsero senza sosta e per più giorni tappe fino a 350 km per trasferire oltre 120.000 soldati dal fronte della Carnia e dell'Isonzo a quello dell'Altopiano di



Asiago, bloccando l'avanzata austro-ungarica. La cerimonia è proseguita con la S. Messa cui è seguito l'incontro conviviale nel corso del quale sono state esposte l'attività svolta nel 2016 ed il programma di massima del 2017 che prevede come punto saliente l'organizzazione, in collaborazione con la Sezione di Breganze, del Raduno sul Monte Verena, domenica 30 luglio 2017.

La sempre gradita estrazione a premi, preceduta dalla consegna del Crest con dedica ad Antonio Sperotto, Veterano della Sezione nonché Diploma di Diamante, ha concluso la giornata con la certezza che questi incontri rappresentano un momento importante di dialogo e di confronto per rafforzare amicizie e programmare iniziative rivolte a diffondere gli ideali in cui crediamo.

**Deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti di Thiene; consegna del Crest ANAI al Decano della Sezione Antonio Sperotto**





## SEZIONE DI TRIESTE



**D**omenica 28 maggio 2017, come da tradizione, la Sezione di Trieste ha celebrato la festa annuale degli Autieri in ricordo dei Caduti della Grande Guerra 1915-1918, nel 101° anniversario della Battaglia degli Altipiani.

## SEZIONE DELLA VALLE CAMONICA

### XXXVII Ottobrata dell'Autiere

**I**l 9 ottobre 2016 è stata celebrata a Darfo Boario-Terme la 37ª "Ottobrata dell'Autiere". Nella mattinata è iniziata la sfilata, con in testa la Polizia Municipale, la banda cittadina con il suo labaro e il Gonfalone della città di Darfo Boario Terme. Dopo gli onori all'ingresso con l'inno degli Autieri, alla presenza della Bandiera della Sezione, delle autorità, delle Bandiere e dei Labari delle varie Sezioni ANAI, tutti i partecipanti hanno raggiunto il monumento agli Autieri, ove è iniziata la cerimonia.

In successione, Alzabandiera, Onori ai Caduti e deposizione di una corona d'alloro, sulle note dell'Inno nazionale, del *Piave* e del *Silenzio*.

Hanno poi preso la parola il Presidente della Sezione Cav. U. Pellegrinelli che ha salutato e ringraziato gli intervenuti, il Sindaco della città che ha elogiato l'operato degli Autieri in Patria e fuori area in vari teatri, il Brig. Gen. Lo Iacono, Vice Pres. Naz., che ha anche dato lettura del saluto inviato dal Presidente



**"37ª Ottobrata dell'Autiere" celebrata a Darfo Boario Terme**

Nazionale Ten. Gen. De Luca. Ha concluso il Delegato Regionale Comm. Riva ringraziando le Sezioni lombarde per la loro partecipazione. Successivamente il corteo si è diretto verso la chiesa per la Santa Messa attraversando le vie pavesate con il Tricolore. Al termine della S. Messa la deposizione di una corona d'alloro al Sacro dei Caduti nella cripta sottostante la Chiesa "Madonna delle Nevi" di Boario Terme ove nel 1973 fu posta la targa dedicata agli Autieri. Dopo la funzione religiosa è iniziata la sfilata dei radunisti, accompagnata da otto motociclisti in divisa d'epoca, una Lancia Flaminia del 1961 e tre A.R. 51. I partecipanti motorizzati erano stati invitati dal socio Cav. Roberto Galli.

La manifestazione è proseguita con



La manifestazione, organizzata dal Cav. U. Giovanni Gasparini e giunta alla 47ª edizione, ha visto la partecipazione di molte Sezioni ANAI del Friuli Venezia Giulia che davanti ai Pili della Vittoria, primo Monumento Nazionale dedicato agli Autieri d'Italia, hanno onorato il ricordo dei Caduti con la deposizione di corone d'alloro.

*di Cav. U. Giuseppe Pellegrinelli*

il pranzo sociale presso un ristorante della zona con chef il socio Autiere Ettore Conti. Durante il convivio è intervenuta la Sig.ra Fulvia Glisenti, Presidente ANDOS Valle Camonica-Sebino che ha



dato importanti informazioni sulla salute.

Tra gli intervenuti ricordiamo: il Sindaco Dott. Mondini, il Gen. Aer. Ziliani, il Mar. Capo Ducoli, il C.te Polizia locale Sechi, il Presidente Ass. Arma Carabinieri Sez. Darfo Casabona, le Sezioni ANAI di Bergamo, Salò, Milano, Franciacorta, Valtrompia, Varese, rappresentanze delle Associazioni d'Arma Paracadutisti, Fanti, Alpini, Arma Aeronautica, Famiglie Caduti e Dispersi e le Associazioni civili AVIS e AIDO.

Il pranzo è stato allietato dalle note musicali della Banda cittadina.



# I NOSTRI LUTTI

## Presidenza Nazionale e Sezione di Portogruaro

La Sezione di Portogruaro ha comunicato la dolorosa perdita del loro caro amato Presidente Onorario Conte Cavaliere del Lavoro **Giorgio Scarpa Bonazza Buora**, Cavaliere di Gran Croce dell'OMRI, avvenuta il 30 marzo 2017.

Storica la giornata del 26 ottobre 1954 per l'allora Ten. Giorgio Scarpa Bonazza Buora che fu uno dei primi Ufficiali italiani a mettere piede sul suolo della città di Trieste, appena ritornata alla Madre Patria.

Nel lontano 20 ottobre 1958 il giovane Tenente del Corpo Automobilistico, assieme ad altri conduttori, fondò la



Sezione Autieri di Portogruaro, di cui fu degna "madrina" la moglie Beatrice Veronese. Il Ten. Giorgio fu il primo Presidente, carica che mantenne per ben 20 anni, per poi essere nominato Presidente Onorario. Nel 2005 ricevette il diploma di *Pioniere del Volante* per oltre 60 anni di guida.

Alla moglie Beatrice, ai figli Alessandra e Paolo (Socio simpatizzante), al genero, alla nuora, ai nipoti e parenti tutti, il Consiglio Direttivo e gli Autieri della Sezione esprimono le più sentite condoglianze.

Alle condoglianze si uniscono la Presidenza Nazionale ANAI e tutti gli associati, ricordando un grande Autiere sempre vicino alla vita dell'Associazione.

## Sezione di Bologna

La Sezione comunica, con grande tristezza, che il 20 dicembre 2016 è venuto a mancare il **Comm. Guido Foresti**, classe 1921.



Presidente Onorario della Sezione nonché Socio rifondatore, Presidente della Sezione e Delegato Regionale dell'Emilia Romagna dal 1985 al 2003.

Era una persona molto apprezzata da tutti i soci per la sua disponibilità, amicizia ed operosità. Uomo di antico stampo, ha sempre tenuto vivo l'amore e la fedeltà alla Patria ed alle gloriose tradizioni del Corpo Automobilistico. Aveva partecipato alla Seconda Guerra Mondiale con il 6° Centro Automobilistico di Bologna. Inviato in Francia, fu fatto prigioniero dai tedeschi; riuscito ad evadere, si inserì in formazioni partigiane francesi fino al termine del conflitto.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i soci della Sezione inviano alle figlie ed ai parenti i sentimenti più sinceri di profondo cordoglio, di amicizia e di vicinanza.

La Sezione comunica inoltre, con grande tristezza, che il 23 maggio 2017 è venuto a mancare il **Grande Ufficiale Mario Enzo Grandi**, classe 1931.



Socio della Sezione da molti anni, ha sempre collaborato con il Presidente in ogni attività della vita della Sezione, e molto apprezzato da tutti i soci per la sua disponibilità, amicizia ed operosità. Già Sergente della Croce Rossa Militare, era insignito di molteplici onorificenze.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo, unitamente ai soci della Sezione inviano alla moglie Signora Giovanna, alla figlia

Rita ed ai parenti i sentimenti più sinceri di profondo cordoglio, di amicizia e di vicinanza.

## Sezione di Bondeno

Dopo un calvario iniziato nell'ottobre del 2016, il 27 aprile 2017 a 86 anni, è "Andato avanti" l'Autiere **Serg. Magg. Ruggero Tralli**, socio e Consigliere fin dagli anni '90. Ha ricoperto anche la carica di Segretario della Sezione.

Partito come volontario negli anni '50, frequentò la Scuola Allievi Sottufficiali della Cecchignola come "Motorista" e dopo essere rimasto in servizio per circa 4 anni, fece ritorno a casa dedicandosi alla conduzione dell'azienda agricola di famiglia fino all'inizio degli anni 2000. Nei giorni invernali, quando l'attività dei campi era ferma, si dedicava alla riproduzione di motociclette, navi, aerei e mezzi vari.



Questa passione lo ha impegnato fino a pochi mesi fa. Durante il Raduno Nazionale ANAI a Rovigo del 2014, era



esposta una riproduzione del veicolo militare "18BL" di sua produzione mentre



altri suoi modelli sono esposti al Museo "Nicolis" di Villafranca (VR) e al Museo Lamborghini a Fano (BO).  
Alla moglie Franca,

al figlio Remo ed a tutti i suoi familiari, giungano le più sentite condoglianze e il ringraziamento per l'impegno che ha sempre dedicato alla Sezione, da parte del Consiglio Direttivo sezionale e del Consiglio Direttivo Nazionale ANAI.

### Sezione della Franciacorta

La Sezione comunica con grande tristezza la dipartita dei seguenti cari soci:

- il 24 ottobre 2016 è mancato all'affetto dei suoi cari l'Autiere **Alberto Ferrari**, classe 1949, iscritto al Gruppo di Ome.



- il primo maggio 2017 ci ha lasciati un pilastro della Sezione: l'Autiere **Pasquale (Gianni) Zogno**, classe 1935, del gruppo di Ospitaletto, per molti anni Consigliere e sempre presente a tutte le manifestazioni fin quando la salute lo ha assistito.



Un folto gruppo di Autieri ed amici lo ha accompagnato per il suo ultimo viaggio. Ci mancherà la sua allegria.

La Sezione porge sentite condoglianze ai familiari degli Autieri scomparsi.

### Sezione di Lecco

Il 13 aprile 2017 è mancata all'affetto dei suoi cari la Signora **Mariuccia Frigerio**, vedova Brambilla, moglie dell'ex Presidente della Sezione di Oggiono Cav. Ernesto Brambilla.

Ai figli gli Autieri della Sezione di Lecco porgono sentite condoglianze.

### Sezione di Salò

Il 15 maggio 2017 si è spento l'Autiere **Bruno Bodei**, classe 1928, di Nuvolento, già socio della Sezione di Salò ma per motivi di salute da tempo non più iscritto ma avevamo chiesto ed ottenuto che gli venisse inviato comunque "L'Autiere".

Il Sig. Bodei era persona molto orgogliosa dell'appartenenza all'Associazione: infatti ha voluto che i manifesti funebri riportassero, accanto al nome, la qualifica - *Autiere*. La Sezione ha presenziato alle esequie con picchetto e bandiera listata a lutto ed è stata recitata la *Preghiera dell'Autiere*.

### Sezione di Terni

La Sezione comunica con grande tristezza la scomparsa, il 2 aprile 2017, del Signor **Mauro Coletti**, padre del Segretario della Sezione Aut. Claudio.



A Claudio ed alla famiglia le condoglianze della Sezione.

### Sezione di Valdobbiadene

La Sezione comunica con grande tristezza che il 30 marzo 2017 è venuto a mancare il caro socio Autiere **Dante Nichele**, classe 1923.

Il Consiglio sezionale e tutti gli Autieri ed amici della Sezione porgono le più sentite condoglianze alla moglie, ai figli ed ai parenti.

Con profonda tristezza la Sezione comunica inoltre che è venuto a mancare l'Autiere **Oreste Volpi** di anni 94.

Fu socio fin dalla costituzione della Sezione di Valdobbiadene.

Gli Autieri esprimono sentite condoglianze alla famiglia.



### Sezione di Venzone

Con profonda tristezza la Sezione comunica che in data 28 marzo 2017 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari l'Autiere **Luciano Valent**, classe 1920.

Socio fin dalla costituzione della Sezione, ha ricoperto per diversi anni l'incarico di Consigliere.



Premiato con il diploma di *Pioniere del Volante*, ha sempre partecipato alle iniziative dell'Associazione, sia a livello locale che nazionale. Sarà ricordato da tutti coloro che lo hanno conosciuto come un uomo onesto, laborioso, dedito alla famiglia e alla Sezione a cui ha dedicato tempo ed energie.

Gli Autieri di Venzone formulano ai familiari le più sentite condoglianze.

*Mandi Luciano, riposa in pace.*

La Presidenza Nazionale partecipa con profondo dolore la scomparsa dei Soci che onorarono in vita l'Associazione e formula per le Loro Famiglie le più sentite condoglianze ed affettuosi voti di cristiana rassegnazione.



# O.N.A.O.M.C.E.

## OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI ORFANI ED I MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO

**L'**Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito ha sede in Roma e svolge la propria attività in ambito nazionale. L'Opera assiste gli Orfani degli Ufficiali e Sottufficiali deceduti in servizio ed in quiescenza e quelli dei Volontari di truppa in servizio permanente.

L'assistenza decorre dalla nascita dell'Orfano.

È protratta per tutto l'iter scolastico (compresa l'università) e termina al compimento del 26° anno di età.

Può essere protratta al 27° anno di età per gli Orfani studenti universitari/parauniversitari per la frequenza di corsi di specializzazione post laurea svolti in Italia o all'estero.



***Nelle foto gruppi di ragazzi assistiti dall'Opera che hanno partecipato ai viaggi estivi a Minorca nel 2015, a Formia e Minorca nel 2016***

Lo Statuto dell'Opera prevede inoltre l'assistenza al Personale militare di carriera in servizio aderente alla oblazione volontaria in favore dell'Opera nei casi di:

- sussidio per invalidità permanente del 100% accertata da una competente C.M.O. dell'importo di Euro 3.000,00.
- sussidio in caso di morte da erogare agli eredi dell'importo di Euro 1.000,00.



L'assistenza per ogni Orfano, il cui Genitore versava l'oblazione a sostegno dell'Opera, che è fissata per tutti i Quadri della Forza Armata mediamente da Euro 1,00 a Euro 3,00 mensili, consiste di:

- sussidio scolastico annuo che varia da Euro 1.000,00 a Euro 1.800,00 a seconda del tipo di scuola frequentata;
- sussidio integrativo annuo di Euro 1.000,00;
- interventi socio-familiari;
- assistenza sanitaria per cure particolari;
- possibilità di usufruire di soggiorni montani o marini con spese a carico dell'Opera.



**AGLI UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E VOLONTARI IN SERVIZIO ED IN CONGEDO  
UN CALOROSO APPELLO A SOSTENERE UN'OPERA DI GRANDE SIGNIFICATO MORALE.**

**Per ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici dell'Opera  
Via Palestro, 34 - 00185 Roma. Telefono: 06.44.51.919 - Fax: 06.49.38.95.55**



Gagliardetto A.N.A.I.  
€ 10,00



Fregio per cravatta  
€ 3,00



Statuetta metallo  
argentata dell'Autiere  
€ 35,00



Targa in rame  
€ 10,00



Crest A.N.A.I.  
base in legno  
€ 38,00



Copricapo per "autierine"  
€ 25,00



Bustina nuovo tipo con  
fregio ricamato in oro  
€ 15,00



Bustina vecchio tipo  
con fregio  
€ 9,00



Basco nero  
con fregio in metallo  
€ 14,00



Berretto nero  
con visiera e fregio  
€ 5,00



Sirocco k-way  
€ 20,00



Fazzoletto  
€ 6,50



Foulard acrilico  
€ 15,00



Copribavero  
€ 16,00



Papillon di seta  
€ 7,00



Scudetto ricamato  
€ 8,00



Distintivo in metallo  
€ 8,00



Adesivo ANAI piccolo € 0,30  
Adesivo ANAI grande € 0,50



Fermacravatte  
€ 6,00

Penna stilo  
con punta touch  
screen € 1,50



Cravatta pura seta  
€ 14,00



Distintivo  
per occhietto  
€ 6,50



Distintivo Benemerito  
del Volante  
€ 6,50



Distintivo Esperto  
del Volante  
€ 6,50



Distintivo Pioniere  
del Volante  
€ 6,50



Distintivo Volante  
d'Argento  
€ 6,50



Distintivo Volante  
d'Oro  
€ 6,50

Combattenti al Volante  
Nuova edizione (2014)  
€ 10,00



Portachiavi  
Scuderia Autieri d'Italia  
€ 5,00



Storia del Corpo  
Automobilistico  
€ 30,00

